



Data e protocollo come da gestionale

Fasc. 2025/VIII.1.1/159

## **RELAZIONE DEL R.U.P.**

**Appalto per la realizzazione del progetto DesTEENazione – Desideri in azione**

**Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "PN Inclusione e lotta alla Povertà", Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee" e Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica"**

**CUP F71H25000010006**

**CUP F75E25000090006**

## A) PREMESSE/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il servizio oggetto del presente appalto prevede la realizzazione di attività per promuovere nei ragazzi e nelle ragazze autonomia, capacità di agire nei propri contesti di vita, partecipazione attiva e inclusione sociale anche attraverso l'allestimento di uno spazio multifunzionale dedicato attraverso la realizzazione di 7 distinte linee di attività in linea con le priorità del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Con la nuova progettualità si intende sviluppare forme di sinergia collaborative e di co-costruzione di buone prassi e di un sapere condiviso a partire da progettualità condivise e reti già attive nell'ATS\_VEN12.

Da qualche anno si implementano progetti di educativa di strada come ad esempio "Adolescenti in città, una città per adolescenti", con l'obiettivo di conoscere ed agganciare i singoli e/o le aggregazioni di adolescenti sul territorio dove vivono la loro vita quotidiana e nei luoghi, anche virtuali, dove si incontrano.

Allo stesso tempo il sistema interservizi costantemente rinforza il territorio cittadino nell'accoglienza degli adolescenti attraverso luoghi e contesti maggiormente adeguati ai loro bisogni evolutivi.

In risposta ai bisogni emergenti di accompagnamento e orientamento di adolescenti e giovani NEET e/o a rischio, residenti/domiciliati nel Comune di Venezia si è sviluppato il progetto "Mind the gap giovani tra formazione e occupabilità", rivolto ai giovani che si trovano ad affrontare un primo fallimento nel loro percorso scolastico e/o di formazione professionale e/o di ricerca di occupabilità.

Altro percorso avviato è "Percorso di co-progettazione" con i soggetti del Terzo Settore; è un metodo per costruire e implementare interventi di rilevanza per la comunità coinvolgendo risorse e punti di vista diversi, nel processo di progettazione in un rapporto di collaborazione sussidiaria e di corresponsabilità.

Consolidato è anche il progetto Rete ad Alta Intensità Educativa, che rappresenta le collaborazioni attive con le realtà pubbliche e private del territorio, composta da circa 150 soggetti partner, che si concretizza in primis nell'offerta di attività socio-educative per bambini e ragazzi, totalmente gratuite.

Il Progetto nasce nel 2019 con l'obiettivo di rafforzare la comunità educante attraverso la promozione costante di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza capace di rispettare i diritti dei minori.

Obiettivo della Rete ad Alta Intensità Educativa è creare una comunità educante composta da un insieme di soggetti che nel territorio possa assumere una responsabilità condivisa,



Cofinanziato  
dall'Unione europea



valorizzando ogni risorsa educativa e impegnandosi a rigenerare il territorio a partire dai bisogni dei minori.

Tutte le progettualità attinenti al target, promosse dall'ATS VEN12 con fondi propri o ministeriali, concorrono a sviluppare e/o rafforzare un welfare mix che intreccia le attività autonomamente gestite dai soggetti associativi del territorio, dai servizi e dai cittadini attivi.

## B) OGGETTO E ELEMENTI GENERALI

L'appalto ha per oggetto il servizio per la realizzazione del progetto *DesTEENazione – Desideri in azione* Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "PN Inclusione e lotta alla Povertà", Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee" e Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", secondo quanto specificato nell'Avviso di cui all'allegato 1 del Capitolato Tecnico e Prestazionale. Il servizio prevede la realizzazione di attività per promuovere nei ragazzi e nelle ragazze autonomia, capacità di agire nei propri contesti di vita, partecipazione attiva e inclusione sociale anche attraverso l'allestimento di uno spazio multifunzionale dedicato. Codice CUI S00339370272202500015, **Codice CPV 85312000-9** Servizi di assistenza sociale senza alloggio **CUP F71H25000010006**, con riferimento alla quota di appalto finanziato a valere su FSE+; **CUP F75E25000090006**, con riferimento alla quota di appalto finanziato a valere su FESR, da svolgersi secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico e prestazionale (Allegato).

Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto è da svolgersi secondo le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui ai:

- D.M. 23 giugno n. 254, pubblicato in G.U. n. 184 del 6 agosto 2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022
- D.M. 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023. In vigore dal 22 maggio 2023

secondo quanto dettagliato nel Capitolato Tecnico e Prestazionale.

L'appalto sarà interamente finanziato nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027- Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee" e Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" – Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione.

L'appalto è costituito da un unico lotto per omogeneità e unitarietà delle attività oggetto d'appalto tutte destinate ad uno specifico target e per opportunità di un unico interlocutore nella realizzazione del progetto DesTEENazione – Desideri in azione. Viene dato atto, pertanto, ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023 per le ragioni su esposte che tale

servizio, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificiosamente né è frazionabile in lotti.

Il luogo di svolgimento dell'appalto è il territorio dell'ATS\_VEN12, codice NUTS ITH35.

## C) PROCEDURA DI GARA

Per l'affidamento del presente appalto si propone di procedere mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, con l'applicazione dell'art. 128 del medesimo decreto, in quanto trattasi di servizi alla persona ricompresi nell'allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE.

Ai sensi del combinato disposto dell'art.224 c.2 lettera c) del D.Lgs 36/2023, dell'art.8 c.1 lettera c) del D.L. 76/2020 come convertito dalla L.120/2020 e dell'art. 71 co. 3 del D.lgs 36/2023, ravvisate ragioni di urgenza volte ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi connessi al Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, in particolare la Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee", e la Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", si propone la riduzione dei termini di ricezione delle offerte a 15 giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023.

La tempistica stringente imposta dal programma di finanziamento e la necessità di rispettare le scadenze previste per l'attuazione degli interventi rendono necessario abbreviare i termini ordinari, al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse e il rispetto degli obiettivi progettuali, nel rispetto dei principi di tempestività, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa.

## D) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

I concorrenti che intendano partecipare alla gara, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Fermo restando il possesso dei **REQUISITI GENERALI** come dettagliati nel Disciplinare di gara, i concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti speciali di seguito indicati.

### 1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

**1.1. Iscrizione nel Registro delle Imprese;** per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei Contratti o iscrizione negli albi o **nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;**

### 2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA



Cofinanziato  
dall'Unione europea



È richiesto un **fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti almeno pari a € 2.000.000,00.= (duemilioni /00) I.V.A. esclusa**. Tale dichiarazione si rende necessaria in quanto si tratta di un appalto rivolto a un target di minori e ragazzi, anche in condizione di fragilità, per il quale devono essere garantiti standard elevati e perciò necessitanti di una struttura organizzativa adeguata, predefinita e con esperienza pregressa.

### 3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

È richiesta la comprova di svolgimento **negli ultimi dieci anni di almeno n. 2 servizi analoghi a quelli oggetto di gara, per un importo minimo di € 500.000,00 .=(cinquecentomila/00) I.V.A. esclusa**. Per servizi analoghi si intendono servizi di diretto intervento educativo individuale e gruppale, con minori e i loro adulti di riferimento, nei contesti di vita dei ragazzi (scuola, territorio, etc.).

La domanda di partecipazione dovrà contenere apposita dichiarazione di assumere gli obblighi specifici relativamente a "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. **"Do No Significant Harm"(DNSH)** ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, confermando che le azioni previste sono considerate conformi al DNSH per l'obiettivo considerato in quanto data la loro natura, considerati gli effetti diretti e indiretti lungo il loro ciclo di vita, hanno un impatto prevedibile nullo o irrilevante sull'obiettivo ambientale.

I requisiti di ordine speciale su indicati sono proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto, nel rispetto della normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023.

### D bis) CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Per la linea 6 – TIROCINI DI INCLUSIONE indicata nel Capitolato Tecnico e Prestazionale il soggetto che ne curerà l'esecuzione dovrà rispettare le Disposizioni in materia di tirocinio di cui alla D. G. n. 1816 del 07 novembre 2017 della Regione Veneto o analoga disposizione in recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 in sede di Conferenza Stato Regioni e Province autonome in merito l'approvazione di linee guida in materia di tirocini".

### E) INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Fermo restando il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera D), **punto 1.1.** in capo a ciascun componente del raggruppamento, gli ulteriori requisiti di partecipazione previsti dalla citata lettera devono essere posseduti nei termini di seguito indicati.

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui alla precedente lettera D), **punto 2.** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla precedente lettera D), **punto 3.** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.



## F) INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO E ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti dev'essere corredata dalla dichiarazione relativa alla comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2007 e dal D.Lgs. n. 125/2016. La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti deve essere inoltre corredata da una dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi in capo ai partecipanti e ai titolari effettivi. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresе le dichiarazioni di cui sopra andranno eseguite da parte di tutti gli operatori economici parte del raggruppamento. Nell'eventualità del ricorso al subappalto le predette dichiarazioni dovranno essere presentate anche dal subappaltatore. In caso di mancata presentazione delle dichiarazioni in merito al titolare effettivo ed al conflitto di interesse la Stazione appaltante non darà corso alla stipula del contratto, ferma restando la responsabilità del soggetto aggiudicatario per ogni pregiudizievole conseguenza della mancata consegna tempestiva della suddetta documentazione.

## G) CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione di:

### a) PROGETTO TECNICO

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione del **Progetto tecnico**, predisposto nei termini che seguono.

Il Progetto tecnico deve essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di n. **25** fogli, per un totale di n. 50 facciate formato A4, allegati inclusi, esclusi *curricula vitae*, *copertina* e indice, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile, dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

### Cap. 1) ESPERIENZE PREGRESSE

- 1.1 Descrizione della conoscenza del contesto di riferimento e di esperienze sul territorio locale e di reti sociali che possano costituire risorsa per i ragazzi target ed il progetto;
- 1.2 Presentazione della conoscenza, della capacità nonché dell'esperienza pregressa dell'operatore economico nella gestione di spazi multifunzionali;
- 1.3 Descrizione della conoscenza, della capacità e dell'esperienza specifica maturata dall'Operatore economico nell'organizzazione dei dispositivi di educativa di strada;
- 1.4 Descrizione della conoscenza, della capacità e dell'esperienza maturata in ambito di supporto psicologico individuale per i ragazzi e di promozione dell'intelligenza

emotiva;

- 1.5 Presentazione di almeno n.1 progetto relativo ad un Patto educativo di comunità – Get Up realizzato dall'Operatore economico;
- 1.6 Presentazione di almeno n. 1 progetto relativo allo sviluppo di uno spazio multifunzionale di esperienza realizzato dall'Operatore economico;

## **Cap. 2) PIANO DI SERVIZIO**

2.1 - 2-6 Descrizione di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per implementare le attività di cui all'art. 4 del Capitolato. Tale descrizione dovrà essere dettagliata per singola linea di attività prevista dall'articolo precedentemente richiamato;

- 2.7 Descrizione delle modalità che si intendono adottare per organizzare le attività relative all'Allestimento dello spazio multifunzionale di esperienza" come richiesto all'interno della Linea 7 di cui all'art. 4 del Capitolato;
- 2.8 Descrizione del cronoprogramma di dettaglio delle singole linee di attività rispetto alle specifiche richieste all'art. 4 del Capitolato;

## **Cap. 3) PERSONALE**

- 3.1 Organizzazione che si intende adottare per gestire il personale dedicato al Progetto, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità in riferimento agli interventi da erogare;
- 3.2 Precisazione delle professionalità, funzioni e compiti dei diversi operatori e dei responsabili organizzativi con funzioni di coordinamento da comprovare con CV;
- 3.3 Congruità tra il progetto di gestione così come specificato e le risorse umane e strumentali ritenute necessarie alla sua realizzazione;
- 3.4 Dichiarazione finalizzata al rispetto della clausola sociale relativa alle pari opportunità generazionali, di genere di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate di cui di cui all'art. 57, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto previsto dall'art. 28 del Capitolato tecnico e prestazionale
- 3.5 Indicazione della tipologia di CCNL applicato al proprio personale;
- 3.6 Dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulle equivalenze del proprio CCNL nel caso in cui il concorrente adotti un CCNL diverso da quello indicato all'art. 6 del Capitolato Tecnico e Prestazionale e utilizzato dalla Stazione Appaltante per la quantificazione dei costi della manodopera

## **Cap. 4) VERIFICHE E MONITORAGGIO**

- 4.1 Presentazione delle modalità di verifica e valutazione dei servizi realizzati con evidenza delle modalità e degli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia



esistenti nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio;

## **b) OFFERTA ECONOMICA**

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione dell'**Offerta economica** da predisporre, tenuto conto di quanto previsto dalla successiva lettera I) della presente Relazione.

## **H) SOPRALLUOGO**

Non è previsto il sopralluogo.

## **I) AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

L'appalto è aggiudicato in base al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto sia della qualità del Progetto tecnico sia dell'Offerta economica, in base ai seguenti elementi:

**a) Qualità: punteggio massimo punti 80/100**

**b) Prezzo: punteggio massimo punti 20/100**

### **a) Qualità**

I punti disponibili per il coefficiente Qualità saranno attribuiti da un'apposita Commissione giudicatrice appositamente nominata che esaminerà le caratteristiche tecnico-qualitative sulla base del Progetto tecnico presentato, secondo i seguenti criteri:

| <b>CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI</b> |                                                                                                                                 |                                  |                                 |
|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
|                                    | <b>CRITERI</b>                                                                                                                  | <b>PUNTEGGIO MASSIMO CRITERI</b> | <b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</b> |
| <b>1</b>                           | <b>ESPERIENZE PREGRESSE DELL'OPERATORE ECONOMICO</b>                                                                            |                                  | <b>Max 26 punti</b>             |
| 1.1                                | Il grado di conoscenza e di esperienza maturata nel territorio locale e delle reti sociali che possono costituire risorsa per i | Max 5 punti                      |                                 |



| CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                 |                                |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
|                             | CRITERI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | PUNTEGGIO<br>MASSIMO<br>CRITERI | PUNTEGGIO<br>MASSIMO<br>TOTALE |
|                             | ragazzi target e per il progetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                 |                                |
| 1.2                         | Il grado di conoscenza, di capacità nonché di esperienza pregressa nella gestione di spazi multifunzionali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Max 4 punti                     |                                |
| 1.3                         | Il grado di conoscenza, di capacità e di esperienza maturata nell'organizzazione dei dispositivi di educativa di strada                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Max 4 punti                     |                                |
| 1.4                         | Il grado di conoscenza, di capacità e di esperienza maturata in ambito di supporto psicologico individuale per i ragazzi e di promozione dell'intelligenza emotiva                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Max 5 punti                     |                                |
| 1.5                         | La congruità e innovatività di n.1 progetto relativo ad un Patto Educativo di comunità Get up realizzato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Max 4 punti                     |                                |
| 1.6                         | La congruità e innovatività di n.1 progetto relativo allo sviluppo dello spazio multifunzionale di esperienza realizzato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Max 4 punti                     |                                |
| <b>2</b>                    | <b>PIANO DI SERVIZIO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                 | <b>Max 37 punti</b>            |
| 2.1                         | Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per implementare le attività di coordinamento tecnico con riferimento all'art. 4, Linea 1 del Capitolato tecnico e prestazionale                                                                                                                                                                                                                            | Max 5 punti                     |                                |
| 2.2                         | Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare nelle attività "Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada": Educativa di strada, Facilitazione famiglie e comunità, Patti educativi di comunità - get up con riferimento all'art. 4, Linea 2 del Capitolato tecnico e prestazionale                                                                                              | Max 5 punti                     |                                |
| 2.3                         | Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per l'Attività "Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico": Attività di collaborazione con docenti delle scuole, dei centri di formazione professionale e dei centri per l'istruzione degli adulti, Accompagnamento formazione – lavoro, Formazione Mestieri con riferimento all'art. 4, Linea 3 del Capitolato tecnico e prestazionale | Max 5 punti                     |                                |

| CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                           |                          |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------|
|                             | CRITERI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | PUNTEGGIO MASSIMO CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE |
| 2.4                         | Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per organizzare e gestire le Attività "Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali" con riferimento all'art. 4, Linea 4 del Capitolato tecnico e prestazionale                                                                                                                                                                                                      | Max 5 punti               |                          |
| 2.5                         | Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare l'Attività "Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva": attività di consulenza individuale ai ragazzi e alle ragazze, attività di gruppo e laboratoriali sull'intelligenza emotiva e lo sviluppo di competenze affettive e relazionali con riferimento alle attività descritte all'art. 4, Linea 5 del Capitolato tecnico e prestazionale | Max 6 punti               |                          |
| 2.6                         | Il grado di efficacia ed efficienza di modalità, metodologie e strumenti che si intendono adottare per organizzare e gestire l'Attività "Tirocini di inclusione con riferimento alle attività descritte all'art. 4, Linea 6 del Capitolato tecnico e prestazionale                                                                                                                                                                                                            | Max 4 punti               |                          |
| 2.7                         | Il grado di efficacia ed efficienza di modalità che si intendono adottare per organizzare le attività "Allestimento dello spazio multifunzionale di esperienza" all'art. 4, Linea 7 del Capitolato tecnico prestazionale                                                                                                                                                                                                                                                      | Max 5 punti               |                          |
| 2.8                         | La congruità del cronoprogramma di dettaglio delle singole attività rispetto alle specifiche richieste all'art. 4 del Capitolato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Max 2 punti               |                          |
| <b>3</b>                    | <b>PERSONALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                           | <b>Max 15 punti</b>      |
| 3.1                         | Il grado di efficacia ed efficienza dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale dedicato al Progetto, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità in riferimento agli interventi da erogare                                                                                                                                                                                                                                  | Max 5 punti               |                          |
| 3.2                         | L'esperienza e le competenze comprovate dai curricula dei singoli componenti del gruppo di lavoro                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Max 5 punti               |                          |

| CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI |                                                                                                                                                                                                                                                      |                              |                          |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|--------------------------|
|                             | CRITERI                                                                                                                                                                                                                                              | PUNTEGGIO MASSIMO CRITERI    | PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE |
| 3.3                         | La congruità tra il progetto di gestione così come specificato e le risorse umane e strumentali ritenute necessarie alla sua realizzazione                                                                                                           | Max 3 punti                  |                          |
| 3.4                         | Possesso della certificazione di parità di genere sulla base della prassi UNI/PdR 125:2022.<br><i>In caso di raggruppamento o consorzio verrà valutato il possesso in capo a tutti i soggetti</i>                                                    | Si = 2 punti<br>No = 0 punti |                          |
| <b>4</b>                    | <b>VERIFICHE E MONITORAGGIO</b>                                                                                                                                                                                                                      |                              | <b>Max 2 punti</b>       |
| 4.1                         | Il grado di efficacia ed efficienza delle modalità di verifica e valutazione dei servizi realizzati con evidenza delle modalità e degli strumenti utilizzati nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio | Max 2 punti                  |                          |
| <b>TOTALE PUNTEGGIO</b>     |                                                                                                                                                                                                                                                      |                              | <b>Max 80</b>            |

Verranno escluse le offerte che non raggiungano almeno **52** punti su 80.

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica la Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, ad eccezione del criterio 3.4 matematicamente definito, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Ad ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che verrà espressa dalla Commissione:

| GIUDIZIO SINTETICO                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | COEFFICIENTE |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>ECCELLENTE</b><br><br>Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente in quanto risulta del tutto aderente alle aspettative della Stazione Appaltante. La sua presentazione è più che esaustiva e ogni punto di interesse viene illustrato in modo molto convincente e significativo.                          | 1,0          |
| <b>OTTIMO</b><br><br>Trattazione completa dei temi richiesti, con ottima rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e ottima efficienza e/o efficacia della proposta rispetto alle alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o | 0,8          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante risultano descritti con puntualità e con più che soddisfacente dovizia di particolari.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |     |
| <b>BUONO</b><br><br>Trattazione completa, ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante, contraddistinta da una buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto alle alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante risultano abbastanza chiari e analitici.                                                                          | 0,6 |
| <b>ADEGUATO</b><br><br>Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto alle alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici, ma comunque relativamente significativi. | 0,4 |
| <b>SCARSO</b><br><br>Trattazione insufficiente e/o descrizioni lacunose, che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla Stazione Appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.                                                                                                                                       | 0,2 |
| <b>INADEGUATO</b><br><br>Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Il livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione risulta inadeguato rispetto a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, ovvero presenta una non rispondenza alle aspettative della stessa.                                                                                                           | 0,0 |

Il punteggio del criterio viene parametrato sulla base del coefficiente del giudizio sintetico.

## b) Prezzo

Al prezzo viene assegnato un punteggio massimo di 20 punti come di seguito specificato:

- all'offerta economica più bassa rispetto all'"importo a base di gara" di cui alla lettera I), compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che devono essere congrui e dichiarati separatamente dai soggetti concorrenti nell'offerta economica, verrà attribuito il punteggio di 20 punti;
- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio}_i = V_i * 20$$

dove il calcolo del coefficiente  $V_i$  da attribuire all'elemento prezzo è determinato nel seguente modo:

$R_i$



Cofinanziato  
dall'Unione europea



$$V_i = X * \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{soglia}} \text{ per } R_i \leq R_{soglia}$$

$$V_i = X + (1 - X) * \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}} \text{ per } R_i > R_{soglia}$$

sapendo che:

$V_i$  = coefficiente iesimo;

$R_i$  = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo;

$R_{max}$  = valore dell'offerta (ribasso) massimo tra tutte le offerte presentate;

$R_{soglia}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$X$  = coefficiente applicato pari a 0,80 (zero/ottanta).

L'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida, e si riserva altresì la facoltà di non procedere alla aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente. La riparametrizzazione si applica ai criteri di natura qualitativa non a quei criteri di natura quantitativa.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Si dà atto che requisiti di selezione su indicati sono proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto, nel rispetto del Codice dei Contratti d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

## L) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo per l'esecuzione del servizio è pertanto pari a € 2.605.067,61.= IVA esclusa, di cui € 147.655,89 non soggetti a ribasso, oltre a oneri per la sicurezza derivanti dai rischi

per interferenza pari a € 420,96, per l'importo contrattuale massimo di € 2.605.488,57 IVA esclusa, dettagliato come segue.

L'importo a base di gara è stato stimato sulla base degli importi orari/unitari di seguito indicati.

Tali prezzi sono comprensivi di quota parte relativa ai costi accessori, di utile, spesi generali e di gestione.

| <b>Modulo/Attività</b>                                                                                            | <b>Ore<br/>stimate</b> | <b>Importo<br/>orario / unitario<br/>IVA esclusa</b> | <b>Importo a base di<br/>gara<br/>IVA esclusa</b>                              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| 1.2. Coordinamento Tecnico                                                                                        | 7.800                  | 30,96 €                                              | 241.488,00 €                                                                   |
| 1.3. Gestione sorveglianza                                                                                        | 6.600                  | 20,13 €                                              | 132.858,00 €                                                                   |
| 2.1.a. Attività aggregative e socioeducative: attività di gioco/studio e laboratori                               | 21.600                 | 25,86 €                                              | 558.576,00 €                                                                   |
| 2.1.b. Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer education | 14.400                 | 25,86 €                                              | 372.384,00 €                                                                   |
| 2.2 Patti educativi di comunità - Get up                                                                          | 11.520                 | 25,86 €                                              | 297.907,20 €                                                                   |
| 2.2 bis Spese per i progetti Get up                                                                               |                        |                                                      | 61.475,41 €<br>(non soggetti a ribasso)                                        |
| 3.1. Accompagnamento formazione-lavoro                                                                            | 10.800                 | 25,86 €                                              | 279.288,00 €                                                                   |
| 3.2. Formazione mestieri                                                                                          | 2.152                  | 80,25 €                                              | 172.698,00 €                                                                   |
| 3.3. Materiali                                                                                                    |                        |                                                      | 24.590,16 €<br>(non soggetti a ribasso)                                        |
| 4.1. Accoglienza, dialogo e sostegno genitori                                                                     | 4.720                  | 30,96 €                                              | 146.131,20 €                                                                   |
| 5.1. Accompagnamento psicologico ragazzi                                                                          | 6.392                  | 30,96 €                                              | 197.896,32 €                                                                   |
| 6.1. Organizzazione e tutoraggio                                                                                  | 2.250                  | 25,86 €                                              | 58.185,00 €                                                                    |
| 7.1 Spese attrezzature Spazio multifunzionale di Esperienza                                                       |                        |                                                      | 61.590,32 €<br>(non soggetti a ribasso)                                        |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                     | <b>88.234</b>          |                                                      | <b>2.605.067,61 €</b><br><br><b>di cui 147.655,89 € non soggetti a ribasso</b> |

Il prospetto economico dell'appalto risulta pertanto il seguente:

| <b>PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO</b>                                    |                                 |                                                            |                                  |                       |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|------------------------------------------------------------|----------------------------------|-----------------------|
| (IMPORTI O.F.E.)                                                           |                                 |                                                            |                                  |                       |
| n.                                                                         | Descrizione servizi/beni/lavori | CPV                                                        | P (principale)<br>S (secondaria) | Importo               |
| 1                                                                          | Servizi progetto DesTEENazione  | Principale:<br>85310000-5<br>Servizi di assistenza sociale | P                                | 2.605.067,61 €        |
| <b>A) Importo a base di gara soggetto a ribasso</b>                        |                                 |                                                            |                                  | <b>2.457.411,72 €</b> |
| <b>A1) Importo a base di gara non soggetto a ribasso</b>                   |                                 |                                                            |                                  | <b>147.655,89 €</b>   |
| <b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>    |                                 |                                                            |                                  | <b>420,96 €</b>       |
| <b>A) + A1) + B) Importo complessivo</b>                                   |                                 |                                                            |                                  | <b>2.605.488,57 €</b> |
| Importo per l'opzione di proroga ex art. 120, co. 10 del D.Lgs. n. 36/2023 |                                 |                                                            |                                  | 0,00 €                |
| Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento     |                                 |                                                            |                                  | 521.097,71 €          |
| <b>Valore globale stimato</b>                                              |                                 |                                                            |                                  | <b>3.126.586,28 €</b> |

Ai sensi dell'art. 41, co. 13 del D.Lgs. n. 36/2023 e sulla base dei criteri di cui all'Allegato I.01, i costi della manodopera sono stati stimati dalla Stazione appaltante con riferimento al CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo Cod T151 (codice ATECO 88.99.00) in **€2.212.390,26**. Tali costi, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 non sono soggetti a ribasso, salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso della citata disposizione.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'importo a base di gara **non comprende** l'importo complessivo di **€ 296.040,00.= o.f.i., relativo alla Linea 6 punto 6.2 "indennità di tirocinio"** di cui all'art. 4 del Capitolato, spese che dovranno essere opportunamente documentate e giustificate in sede di rendicontazione.

L'offerta economica deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- il **ribasso % offerto**, espresso in cifre e in lettere, rispetto all' "Importo a base di gara soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui sopra;
- la **stima dei costi per la sicurezza aziendale**;
- la **stima dei costi della manodopera**. Secondo quanto previsto dall'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i "costi della manodopera" sono stati stimati dalla Stazione appaltante in **€2.212.390,26** e non sono soggetti a ribasso. Resta la possibilità per il concorrente di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più



efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

d) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato tecnico e prestazionale e nel Progetto tecnico.

o o o

**Allegati:**

1. Capitolato tecnico e prestazionale



**COMUNE DI VENEZIA**  
**AREA COESIONE SOCIALE**

**Appalto per la realizzazione del progetto**

**DesTEENazione – Desideri in azione**

**Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "PN  
Inclusione e lotta alla Povertà", Priorità 2 FSE+ "Child  
Guarantee" e Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per  
l'inclusione socio-economica"**

**CUP F71H25000010006**

**CUP F75E25000090006**

**CAPITOLATO**  
**TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto

Rosanna Rosada

## PREMESSE

Il progetto, presentato in risposta all'Avviso Pubblico DesTEENazione - Desideri in azione approvato con Decreto Direttoriale 69 del 21/03/2024, si sviluppa in un contesto sociale e territoriale in cui i fenomeni di fragilità rispetto al target dei ragazzi tra gli 11 e i 18 anni possono essere riassunti in: dispersione scolastica, condotte aggressive e antisociali, disturbi del comportamento alimentare, problemi psicologici, ansia sociale, isolamento, eccessivo uso di tecnologie, abuso di sostanze, violenza familiare e separazioni conflittuali.

Con riferimento all'uso degli spazi del territorio si evidenzia che gli adolescenti negli ultimi anni faticano a sviluppare radicamenti costanti e variano spesso luogo di incontro.

Spesso sono oggetto di sentimenti di ostilità o di esclusione da parte della comunità per le caratteristiche delle loro aggregazioni.

Il progetto offre strumenti e opportunità per conoscere i ragazzi e le ragazze, agganciare singoli e/o aggregazioni sul territorio dove vivono la loro vita quotidiana e nei luoghi, anche virtuali, dove si incontrano.

Parallelamente il Progetto si propone di rispondere al bisogno del territorio cittadino di allestire luoghi e contesti maggiormente adeguati ai bisogni evolutivi dei ragazzi e delle ragazze e degli adulti di riferimento.

Lo spazio multifunzionale si innesta in un sistema integrato di servizi del pubblico e del privato favorevoli all'implementazione e allo sviluppo di progettualità che prevedono azioni mirate a singoli, a nuclei, a contesti di vita e a gruppi, in uno stile di complementarità e di partenariato.

Il Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia garantisce il livello di competenza necessario alle funzioni di governance, di coordinamento e di formazione, nel sistema interistituzionale consolidato.

Il luogo di svolgimento del progetto è il territorio dell'Ambito Sociale VEN\_12 Venezia, codice NUTS ITH35.

Con la Delibera di Giunta della Regione del Veneto n.1191 del 18/08/2020 è stato istituito l'Ambito Sociale VEN\_12 Venezia, costituito dai Comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Venezia.

Con il RINNOVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI SOCIALI TRA I COMUNI DELL'AMBITO SOCIALE VEN\_12 - VENEZIA (MARCON, QUARTO D'ALTINO, VENEZIA) fino AL 31.12.2026, PG 217894 del 06/05/2024, Repertorio 25014 del 06/05/2024, vengono disciplinate le modalità attuative della gestione associata delle funzioni sociali tra i Comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Venezia; spettano al Comune di Venezia le attività in qualità di Comune

capofila delegato.

La Legge Regionale n. 9 del 04/04/2024 ASSETTO ORGANIZZATIVO E PIANIFICATORIO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI prevede da parte dei Comuni, titolari della funzione socioassistenziale, la gestione in forma associata a livello di ATS di tutte le funzioni strategiche di pianificazione, programmazione, progettazione, gestione e valutazione del sistema locale dei servizi sociali, a decorrere dal 2026.

Con apposito PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI COSTITUENTI L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE AMBITO SOCIALE VEN\_12 – VENEZIA è stato disposto di dare attuazione alle previsioni di gestione associata della funzione socio assistenziale di cui alla richiamata L.R. 9/2024 tramite Convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL tra i Comuni di Venezia, Marcon e Quarto d'Altino, individuando il Comune di Venezia quale capofila della gestione associata; tale gestione ricomprenderà le attività oggetto dell'Accordo di Programma sopra richiamato, ampliandole alla generalità dei servizi e degli interventi in ambito sociale come disposto dalla Convenzione medesima.

## **ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO**

L'appalto ha per oggetto il servizio per la realizzazione del progetto *DesTEENazione – Desideri in azione* Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "PN Inclusion e lotta alla Povertà", Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee" e Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", secondo quanto specificato nell'Avviso "Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale" Triennio 2024-2026, disponibile al link sotto indicato di cui si raccomanda attenta lettura:

[https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio105\\_delibera-anac-n-6012023-procedure\\_0\\_23\\_984\\_1.html](https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio105_delibera-anac-n-6012023-procedure_0_23_984_1.html)

<https://pninclusion21-27.lavoro.gov.it/avvisi/desteenazione-desideri-azione>

[www.desteenazione.it](http://www.desteenazione.it)

Il progetto prevede la realizzazione di attività per promuovere nei ragazzi e nelle ragazze autonomia, capacità di agire nei propri contesti di vita, partecipazione attiva e inclusione sociale anche attraverso l'allestimento di uno spazio multifunzionale dedicato.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato tecnico e prestazionale, nel rispetto dei contenuti previsti dell'Avviso del progetto DesTEENazione, e successive precisazioni, FAQ e linee guida di progetto.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. sono stati acquisiti i

## CUP:

- F71H25000010006, con riferimento alla quota di appalto finanziato a valere su Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "PN Inclusione e lotta alla Povertà", Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee", Obiettivo specifico k (ESO4.11);
- F75E25000090006, con riferimento alla quota di appalto finanziato a valere su Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "PN Inclusione e lotta alla Povertà", Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3).

L'appalto è da svolgersi per l'ATS\_VEN12 di cui il Comune di Venezia è Comune capofila delegato.

## ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti per l'appaltatore tutte le leggi e le norme vigenti pertinenti con il presente appalto e, in particolare:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;
- la Decisione di esecuzione della Commissione UE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022 che approva il programma "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia - a titolarità del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e la Commissione Europea relativo al ciclo di pro-

grammazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;

- il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. (nel prosieguo anche "Codice privacy");
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, nel prosieguo anche "GDPR");
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il V Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva adottato con D.P.R. 25 gennaio 2022;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 – Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge n. 176 del 27 maggio 1991 di ratifica della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, sottoscritta a New York il 20 novembre 1989;
- la Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- il Piano di attuazione nazionale della Garanzia Infanzia (raccomandazione del Consiglio europeo del 14 giugno 2021 istitutiva della Garanzia europea per l'infanzia) sottoposto alla Commissione europea nel marzo 2022;
- Le Linee progettuali per interventi a favore di preadolescenti e adolescenti nel quadro della Garanzia Infanzia elaborate in seno al Gruppo di lavoro sui servizi per l'inclusione sociale, l'accompagnamento educativo e all'autonomia di preadolescenti e adolescenti,

costituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto direttoriale n. 282 del 24 ottobre 2022;

- il Piano Sociale Nazionale 2021 – 2023 che assume, tra le sue priorità di investimento del Fondo nazionale politiche sociali, nell'area di investimento a favore di infanzia e adolescenza, il progetto Get up le cui azioni sono messe a sistema in seno agli "Spazi multifunzionali di esperienza" oggetto del presente avviso;

- la Legge 148 del 25 maggio 2000 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione n. 182 relativa alla proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile e all'azione immediata per la loro eliminazione, nonché della Raccomandazione n. 190 sullo stesso argomento, adottate dalla Conferenza generale dell'Organizzazione internazionale del lavoro durante la sua ottantasettesima sessione tenutasi a Ginevra il 17 giugno 1999", che all'art. 7 richiede l'adozione di provvedimenti efficaci al fine di impedire che i minori siano coinvolti nelle forme peggiori di lavoro, garantire la loro riabilitazione e il loro reinserimento sociale, l'accesso all'istruzione, alla formazione professionale, a individuare i minori esposti a rischi particolari ed entrare in contatto diretto con loro, ponendo attenzione alla situazione particolare delle bambine e delle adolescenti";

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", che ha posto le basi per un generale rinnovamento dei curricula scolastici. Anche gli ordinamenti curricolari del nostro Paese ormai hanno accolto questa tendenza prevedendo competenze disciplinari, competenze sociali e trasversali per ogni ordine e grado di scuola. L'approccio didattico per competenze vuole rispondere a un nuovo bisogno formativo delle ragazze e dei ragazzi che vuol dire fornire ai giovani risorse culturali, sociali e strumentali con cui potranno affrontare positivamente le necessità che si troveranno davanti. L'approccio per competenze guarda alla scuola come uno degli ambiti privilegiati di esperienza, ma richiede anche la capacità di stabilire una forte connessione con la società, con la comunità locale per arricchire la sua offerta con le risorse di conoscenza e di esperienza che possono essere offerte da altri attori chiave;

- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida degli apprendimenti non formali e informali che intende valorizzare conoscenze, abilità e competenze che le i soggetti possono avere acquisito attraverso l'apprendimento non formale e informale, una forma di apprendimento che può svolgere un ruolo importante nel migliorare l'occupabilità nonché nell'accrescere la motivazione per l'apprendimento permanente;

- la Raccomandazione della Commissione, del 20 febbraio 2013, Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale, nella quale si sottolinea che la prevenzione si realizza in per i minori di partecipare alla vita sociale e di esercitare i loro diritti, per consentire loro di realizzare pienamente il loro potenziale e aumentare la loro capacità di resistenza alle avversità", e si sollecita a "Riconoscere la capacità dei minori di agire sul proprio benessere e di superare le situazioni difficili (resistenza alle avversità), in particolare dando loro occasioni di partecipare ad attività di apprendi-



mento informale al di fuori della famiglia e degli orari scolastici” attraverso l’integrazione tra le varie istituzioni e agencies”;

- strategia dell’UE per la gioventù, che costituisce il quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche condotte a favore dei giovani nel periodo 2019-2027. Si fonda sulla risoluzione del Consiglio del 26 novembre 2018. La collaborazione a livello dell’UE sfrutterà al massimo le potenzialità offerte dalle politiche per i giovani. Promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica, ne sostiene l’impegno sociale e civico e punta a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono. La Strategia dell’UE per la gioventù si concentra su tre assi d’intervento centrali tra cui promuove un’attuazione trasversale coordinata: Mobilitare (mirare a una significativa partecipazione civica, economica, sociale, culturale e politica dei giovani), Collegare (per condividere le migliori pratiche e proseguire il lavoro su sistemi efficaci per la convalida e il riconoscimento delle abilità e delle competenze acquisite attraverso l’apprendimento non formale e informale, comprese le attività di solidarietà e di volontariato), Responsabilizzare (cioè incoraggiare i giovani a farsi carico della propria vita);

- la Raccomandazione del Consiglio UE del 30 ottobre 2020 relativa a un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani e sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una garanzia per i giovani, nella quale si sollecita a rafforzare i sistemi di allarme precoce e le capacità di monitoraggio per individuare coloro che rischiano di diventare NEET, contribuendo nel contempo a prevenire l’abbandono dell’istruzione e della formazione (attraverso, ad esempio, un orientamento professionale nelle scuole, percorsi di apprendimento più flessibili e un apprendimento maggiormente basato sul lavoro), in collaborazione con il settore dell’istruzione, i genitori o i tutori legali, e le comunità locali e con la partecipazione dei servizi per i giovani e dei servizi sociali, sanitari e per l’impiego; nonché a Sensibilizzare e comunicare in maniera adottando canali di informazione e meccanismi di coinvolgimento moderni, adatti ai giovani e di carattere locale per attività di sensibilizzazione, con la partecipazione dei giovani, degli animatori socioeducativi, delle organizzazioni giovanili locali, delle famiglie e delle associazioni dei genitori;

- il Decreto Legge n.123 del 15 settembre 2023, convertito con L. n.159 del 13 novembre 2023 “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;

- il DM 72 del 31/03/2021 che adotta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;

- il Protocollo d’intesa sul lavoro minorile del 22 febbraio 2023 firmato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comitato italiano per UNICEF che definisce le azioni per tutelare i diritti dei minorenni, promuovere la cultura e la sicurezza sul lavoro e rafforzare il sistema di protezione sociale.

### **ART. 3 - DURATA DELL’APPALTO E OPZIONI**

L'arco temporale di riferimento dell'appalto è costituito da 26 mensilità.

L'appalto decorre dal **01/12/2025** fino al **31/01/2028**. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di dare esecuzione al contratto prima della stipula per motivate ragioni ai sensi dell'art. 17, co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023. La Stazione appaltante darà esecuzione al contratto prima della stipula se sussistono ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 17, co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui venisse disposta una proroga relativa all'esecuzione delle attività progettuali o di parte delle attività progettuali afferenti a PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, il termine di esecuzione delle attività oggetto d'appalto potrà essere posticipato, previa intesa con l'aggiudicatario, mantenendo comunque inalterato l'importo e la natura generale del contratto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso eccezionale, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate dall'art. 120, co. 11, del D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

#### **ART. 4 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO**

Il servizio che si intende affidare ha i seguenti obiettivi generali:

- conoscere ed entrare in relazione con i singoli e/o le aggregazioni di adolescenti nei luoghi da loro abitati sia reali sia virtuali;
- proporre percorsi di socialità che li accompagnino nei loro percorsi di crescita allontanandoli da devianze e marginalità;
- costruire relazioni significative di accompagnamento alla crescita;
- sviluppare forme di sinergia collaborative tra progetti già in essere rivolti allo stesso target;
- costruire buone prassi e un sapere condiviso in un lavoro multi-agenzia;
- attrezzare il territorio cittadino all'accoglienza dei ragazzi e delle ragazze attra-

verso luoghi e contesti maggiormente adeguati ai loro bisogni evolutivi;

- offrire supporto alle funzioni genitoriali e educative degli adulti di riferimento;
- creare uno spazio multifunzionale per ragazzi e ragazze;
- attivare e implementare servizi socioeducativi, di supporto psicologico e di inserimento al mondo del lavoro per il target progettuale.

L'appalto si articola in **sette distinte linee di attività** e prevede la realizzazione delle seguenti prestazioni e interventi:

### **LINEA 1 – COORDINAMENTO DEL PROGETTO**

Obiettivo specifico: assicurare il coordinamento delle attività e garantire la continuità del servizio.

Questa linea si articola in due distinte attività:

- coordinamento tecnico;
- servizio di gestione e sorveglianza dello spazio preposto allo svolgimento delle attività previste.

Per le specifiche relative all'attività di coordinamento si rinvia all'art. 7 del presente Capitolato. Per lo svolgimento di tale attività si stimano circa **7.800 ore** di servizio.

Per quanto riguarda il servizio di gestione (apertura e chiusura) e sorveglianza dello spazio multifunzionale si stimano circa **6.600 ore**.

Per il centro dovrà essere garantita l'apertura di tale spazio dal lunedì al sabato con orari di accesso dalla mattina alla sera, con spazi differenziati in risposta a bisogni diversi. Si potranno valutare aperture in giorni festivi.

**Per la linea 1 si stimano pertanto circa 14.400 ore complessive di servizio nel corso dei 26 mesi previsti.**

### **LINEA 2 – AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA**

Oggetto della presente linea sono una serie di interventi che intendono avvicinare e sostenere, con azioni di natura educativa, preadolescenti e adolescenti che vivono incertezze e fragilità nei loro processi di crescita. Tali interventi si riferiscono in particolare alle aree comportamentali o alla sfera relazionale dei ragazzi e che non ricevono sufficienti stimoli e supporti educativi nella loro famiglia o che non riescono a soddisfare le loro esigenze di integrazione nell'esperienza scolastica.

Nelle attività dettagliate di seguito si prevede un lavoro di facilitazione con famiglie e comunità; scopo dell'attività è incentivare la partecipazione di famiglie e attori della

comunità alle reti territoriali come opportunità di scambio e conoscenza. Verranno attivati momenti di incontro, scambio, animazione territoriale co-costruita, supporto alle associazioni che vorranno ospitare giovani volontari per fare esperienze (mentoring, tutoraggio, tirocini, formazioni specifiche a supporto delle attività con i giovani, mediazione interculturale). L'approccio prioritario che verrà praticato è quello del lavoro di comunità, con metodologie, scelte di volta in volta in base ad azioni, obiettivi e priorità.

La presente linea è costituita dalle seguenti tipologie di interventi.

#### 2.1.a. Attività aggregative e socioeducative, attività di gioco/studio e laboratori

Da realizzarsi all'interno dello spazio multifunzionale di esperienza in orario extrascolastico e dedicate agli adolescenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado. È necessaria una costante promozione delle attività del centro mediante l'organizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione anche attraverso l'organizzazione di almeno due eventi informativi pubblici l'anno.

Nello specifico, ai ragazzi e alle ragazze è offerta la possibilità di frequentare, anche quotidianamente, un servizio che si svolge nelle ore pomeridiane, e nei periodi di chiusura scolastica. Le attività si prevedono articolate in: esperienza dello spazio studio, esperienza del gioco libero e del gioco strutturato, esperienza di laboratori e delle attività di partecipazione e di apprendimento informale.

In casi specifici potrà essere valutata la possibilità di attività in orario mattutino.

Gli obiettivi da raggiungere sono quelli di:

- sostenere e promuovere le capacità di auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità degli adolescenti, individuando modalità innovative e trasformative di coinvolgimento attraverso proposte esperienziali che promuovano protagonismo e partecipazione;
- costruire contesti e interventi che facilitino il riconoscimento da parte dei ragazzi delle proprie passioni, dei propri talenti e delle risorse personali di ciascuno e che consentano – a partire da queste – di sviluppare competenze e conoscenze spendibili nella propria vita;
- creare occasioni di incontro all'interno dello spazio multifunzionale, a libero accesso, affinché diventi punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi avranno la possibilità di trascorrere il tempo libero in maniera stimolante, sperimentando momenti di autonomia e autogestione sviluppando appartenenza e identità al gruppo nella transizione verso il mondo al di fuori della propria famiglia.

Con riferimento a questa attività dovrà essere garantita da parte dell'Aggiudicatario un coinvolgimento medio giornaliero di circa 48 ragazzi e ragazze.

Tale coinvolgimento verrà rilevato attraverso apposita modulistica concordata in fase di avvio con la Stazione appaltante.

**Per lo svolgimento di questa specifica attività si stimano circa 21.600 ore di servizio.**

2.1.b Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer education

L'intervento ha l'obiettivo di avvicinare ragazzi e ragazze in modo informale. La strada è, infatti, il luogo dove questi ultimi spesso costruiscono rapporti sociali e legami importanti con coetanei e con adulti. Il lavoro di strada viene, quindi, attivato per avvicinare ragazzi e ragazze. L'azione pedagogica è tesa ad intraprendere percorsi educativi da rivolgere ai gruppi di ragazzi che si aggregano spontaneamente nei luoghi informali e che non sarebbero, altrimenti, disponibili a lasciarsi coinvolgere in contesti strutturati. In questo ambito, gli interventi educativi possono essere articolati con un lavoro esterno al setting del servizio, mediante il quale gli educatori escono in strada con l'intento di costruire connessioni tra i ragazzi che frequentano lo spazio multifunzionale di esperienza e i luoghi informali, in modo da creare opportunità di incontro, di scambio, di dialogo, di partecipazione, di apprendimento e quindi promuovere la costruzione di legami di comunità.

L'intento è quello di entrare in contatto con ragazze e ragazzi per ascoltarli, comprendere la natura e le dinamiche interne dei gruppi, coinvolgerli in azioni, valorizzare le loro competenze, avviare processi di riqualificazione urbana ed protagonismo giovanile (organizzazione di eventi e feste musicali e artistici, coinvolgimento in progetti di prevenzione e di peer education, attivazione di iniziative sportive e pre-sportive, ecc.). Il lavoro di strada si intreccerà con le pratiche di supporto educativo individualizzato.

L'Aggiudicatario dovrà garantire di svolgere durante l'anno in modo costante l'attività di mappatura e copertura del territorio per l'individuazione dei gruppi informali di giovani target, con la compresenza di almeno due operatori ad ogni uscita; almeno tre uscite settimanali per coppia di operatori nell'ambito del territorio dell'ATS, con contestuale organizzazione di attività straordinarie e laboratori in strada o al chiuso sulla base delle valutazioni che l'equipe educativa realizzerà per il territorio di riferimento.

**Per lo svolgimento di questa specifica attività si stimano circa 14.400 ore di servizio.**

2.2 Patti educativi di comunità – Get up

L'attività è costituita dalla gestione territoriale dei Patti educativi di comunità e dalle azioni di alleanza tra scuola e territorio. Si prevede la sperimentazione di nuove forme di partecipazione, socializzazione e aggregazione dei ragazzi per gestire gli interventi con il protagonismo, individuale e collettivo, orientato alla comunicazione, alla ricerca, alla espressione, alla creatività.

Gli obiettivi sono:

- sostenere e promuovere le capacità di auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità da parte degli adolescenti;
- accompagnare le ragazze e i ragazzi affinché possano sviluppare maggior conoscenze e competenze chiave che possano avere un impatto positivo sull'empowerment personale, sulla transizione scuola-lavoro e sulla cittadinanza attiva e che permetta loro di avere un approccio proattivo verso il proprio futuro formativo e professionale;
- valorizzare il contesto scolastico e i centri aggregativi extrascolastici come luoghi ideativi di progetti che mirino a coinvolgere i territori e il tessuto locale in una prospettiva di utilità sociale e di rafforzamento del legame di cittadinanza.

I contesti di sviluppo delle attività sono le Scuole secondarie di secondo grado e in alcuni casi centri aggregativi territoriali con il riconoscimento di crediti formativi.

Si chiederà di implementare il Service Learning (SL), un approccio pedagogico che integra l'apprendimento allo studio che avviene all'interno della scuola, con l'impegno in favore della comunità locale.

L'Aggiudicatario dovrà coinvolgere gruppi di ragazzi che dovranno essere composti da:

- per le scuole, da un minimo di 20 ad un massimo di 50 ragazzi e ragazze per gruppo, per i gruppi territoriali, un minimo di 15 ad un massimo di 30 ragazzi e ragazze per gruppo.

Saranno coinvolti massimo 5 gruppi (scuola/territorio) in altrettanti progetti Get Up per ogni annualità di progetto.

La sperimentazione sarà considerata realizzata positivamente se nel corso del progetto si manterrà almeno il 50% del gruppo iniziale. Nei mesi di attuazione sarà possibile prevedere il coinvolgimento di altri ragazzi e ragazze, tuttavia, come detto in precedenza, il turnover non potrà superare il 50% del gruppo originario.

È importante che i ragazzi siano informati direttamente della possibilità di proporre e partecipare ai progetti locali (ad esempio tramite affissione di avvisi a scuola) in modo da limitare, in questa fase, la mediazione istituzionale (Comuni, scuola ecc.) e favorendo fin da subito un loro coinvolgimento diretto.

Le ragazze e i ragazzi si sperimenteranno nella gestione autonoma di questa forma organizzativa e nelle attività sul campo, con il sostegno di docenti formati a svolgere un ruolo di tutoraggio, dei rappresentanti delle amministrazioni locali, di facilitatori di processi in grado di offrire consulenza alle esperienze (in particolare, per quanto riguarda le cooperative scolastiche, tra gli altri, associazioni economiche di settore; nel caso del - Service learning i locali centri di servizio per il volontariato, ad esempio).

Gli adulti coinvolti in questa attività progettuale dovranno rispettare l'autonomia progettuale degli adolescenti, proponendosi come figure di supporto in grado di favorire la



realizzazione dell'idea progettuale anche attraverso una funzione di ponte verso altre istituzioni locali.

La rete fra diversi soggetti del territorio (amministrazione cittadina, scuola ed enti del terzo settore) è considerata cruciale nella sperimentazione quale ausilio per la promozione di processi di autonomia da parte delle ragazze e dei ragazzi.

Per lo svolgimento di questa specifica attività si stimano circa 11.520 ore di servizio.

**Per la linea 2 si stimano complessivamente circa 47.520 ore complessive di servizio nel corso dei 26 mesi previsti.**

#### 2.2 bis Spese per progetti Get up

Viene richiesta la realizzazione di massimo 5 progetti Get Up per anno scolastico per un valore complessivo massimo di € 5.000,00.= o.f.i. ciascuno. Tale cifra comprende le spese organizzative e amministrative, l'acquisizione di materiali e beni, la promozione delle attività, l'organizzazione di eventi, etc., nonché le spese per le risorse umane da coinvolgere per il sostegno dei progetti stessi.

L'importo complessivo massimo relativo a queste spese è pari a **€ 61.475,41.= o.f.e.**  
**Tale importo non è soggetto a ribasso.**

Tali spese dovranno essere opportunamente documentate e giustificate a costi reali, in sede di rendicontazione, attraverso idonei giustificativi di spesa, dimostrando di aver sostenuto i relativi costi senza ricarico da parte dell'appaltatore. Nel caso in cui l'appaltatore benefici, secondo la normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, della possibilità di un recupero dell'IVA, dovrà imputare al progetto l'importo delle fatture di acquisto al netto d'IVA. L'imposta sul valore aggiunto è ammissibile solo se non recuperata a costo. È in ogni caso fatto divieto di doppio finanziamento.

#### **LINEA 3 – AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO**

La presente linea è costituita da azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico e attivazione di misure per il rientro nel percorso formativo rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale e appaiono a rischio disadattamento sociale.

Sono esperienze realizzate in connessione con gli istituti scolastici con i quali va costruito un piano personalizzato e l'individuazione di obiettivi realistici nel tempo a disposizione, con i servizi sociali per lo sviluppo di un processo di cura che include l'attività di supporto scolastico in un quadro progettuale più ampio, con le famiglie se possibile per condividere con loro il progetto di intervento. Il lavoro è svolto in collaborazione tra docenti delle scuole, dei centri di formazione professionale e dei Centri per l'istruzione degli adulti (CPIA) ed educatori socio pedagogici. L'attività prevede la partecipazione di esperti in differenti mestieri che possano svolgere attività formative, anche



con il rilascio di un attestato di partecipazione, che possano essere finalizzate alla sperimentazione di un modello che, sulla base dell'elaborazione di progetti individualizzati, sia teso a favorire l'orientamento di ciascun ragazzo/a rispondendo alle sue potenzialità. Le attività per la prevenzione dell'abbandono scolastico attivano percorsi che mirano ad avviare processi di empowerment per aumentare il livello dell'acquisizione delle soft skills, quindi di competenze cognitive, sociali ed emotive, ma anche di competenze professionali; devono quindi essere tese a permettere ai giovani di affrontare il mondo della scuola e del futuro lavoro con un accresciuto senso di autostima e autoefficacia.

Con riferimento a tale linea di attività, si richiede all'Aggiudicatario un coinvolgimento indicativo di 40 ragazzi e ragazze per ogni annualità in progetti individualizzati.

In stretta sinergia con tale attività, è prevista la possibilità per i ragazzi di accedere a dei tirocini per l'acquisizione e la certificazione di specifiche competenze.

Il coordinatore tecnico dell'Appaltatore insieme al proprio staff si interfacerà con il coordinatore strategico programmatico del Servizio Infanzia e Adolescenza al fine di individuare gli Istituti Scolastici nonché i servizi per favorire una progettazione condivisa, raccordare le varie iniziative e opportunità e gestire eventuali situazioni complesse. Il lavoro interservizi avrà come fine conoscere i bisogni e le problematiche presenti nei contesti scolastici orientare le richieste di attivazione, monitorare e verificare i progetti avviati.

La presente Linea è costituita dalle seguenti tipologie di interventi.

### 3.1 Accompagnamento Formazione – Lavoro

Le attività potranno essere erogate sia destinandole a singoli che a gruppi. I giovani saranno accompagnati nell'individuazione ed emersione delle proprie attitudini, competenze, abilità, nell'apprendimento della stesura di un curriculum e ad esercitarsi nell'autopresentazione. Oltre a questo, verranno accompagnati a ricercare le opportunità più idonee al loro profilo e analizzare le offerte del territorio in termini di occupabilità.

Per lo svolgimento di questa specifica attività si stimano circa 10.800 ore di servizio.

### 3.2 Formazione Mestieri

La formazione mestieri si fonda sul principio dell'imparare facendo. Attraverso esperienze dirette ci si pone l'obiettivo di attivare e stimolare i giovani.

Nell'erogazione delle azioni del presente servizio si favoriranno sia esperienze e attivazioni "di bottega" sia esperienze in altri contesti (ambito turistico, agroalimentare, marino e ittico, commerciale) senza dimenticare gli ambiti dell'innovazione (digital, virtuale, stampa 3d...).

Per lo svolgimento di questa specifica attività si stimano giornate di formazione di 4 ore

ciascuna per un massimo di circa 538 giornate di formazione mestieri.

**Per la linea 3 si stimano complessivamente circa 12.952 ore complessive di servizio nel corso dei 26 mesi previsti.**

### 3.3 Materiali

Viene richiesta inoltre, al fine della maggior efficacia degli interventi, l'utilizzo di una serie di materiali utili alla migliore realizzazione delle attività.

La spesa complessiva per l'acquisto di tali materiali è di **€ 24.590,16.= o.f.e..**

**Tale importo non è soggetto a ribasso.**

Tali spese dovranno essere opportunamente documentate e giustificate a costi reali, in sede di rendicontazione, attraverso idonei giustificativi di spesa, dimostrando di aver sostenuto i relativi costi senza ricarico da parte dell'appaltatore. Nel caso in cui l'appaltatore benefici, secondo la normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, della possibilità di un recupero dell'IVA, dovrà imputare al progetto l'importo delle fatture di acquisto al netto d'IVA. L'imposta sul valore aggiunto è ammissibile solo se non recuperata a costo. È in ogni caso fatto divieto di doppio finanziamento.

## **LINEA 4 – ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI**

### 4.1 Accoglienza, dialogo e sostegno ai genitori

L'attività consiste in un accompagnamento di tipo psicologico ed educativo ai genitori. In questo senso lo Spazio multifunzionale di esperienza costituirà un luogo di ascolto delle normali difficoltà legate alla crescita dei figli o a passaggi critici nel ciclo di vita della famiglia, nonché un contenimento per le difficoltà affrontate dalla famiglia e un aiuto per far fronte ai primi segnali di disagio e favorire il benessere, nonché sensibilizzare rispetto a situazioni complesse. La consulenza ai genitori può essere di tipo individuale o di gruppo, anche ancorata a un progetto educativo individualizzato. L'attività di accompagnamento e supporto non deve portare all'attivazione di percorsi specialistici bensì alla rilevazione e decodifica della domanda cui può seguire un invio ad altri servizi del territorio.

La pianificazione delle attività di consulenza/sensibilizzazione/informazione dovrà essere definita e programmata su base bimestrale anche in considerazione dei bisogni e delle esigenze delle famiglie del territorio.

**Per la linea 4 si stimano complessivamente circa 4.720 ore complessive di servizio nel corso dei 26 mesi previsti.**

## **LINEA 5 – ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI E PROMOZIONE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA**

### 5.1 Accompagnamento psicologico ragazzi

L'attività della presente linea consiste nell'attività di accompagnamento e supporto psicologico ai ragazzi e alle ragazze, come primo ascolto per affrontare crisi temporanee, orientare verso i servizi specialistici e promuovere la capacità di comprendere le proprie emozioni e sviluppare competenze relazionali.

All'interno dello spazio multifunzionale è importante prevedere la realizzazione di questa linea di attività anche attraverso lavori ed esperienze di gruppo.

Cruciale è, infatti, l'analisi del bisogno e della domanda espressa o latente di ragazze e ragazzi ai fini di un intervento tempestivo che può risolversi in un percorso di ascolto o di percorso di invio. Importante la funzione di informazione che la consulenza può svolgere sul versante delle dipendenze, dei disturbi del comportamento alimentare, della qualità delle relazioni affettive, del rapporto tra pari, delle dipendenze dai social e dalla tecnologia

I due professionisti individuati potranno offrire anche consulenza e supervisione interna all'équipe socioeducativa.

In relazione alla promozione dell'intelligenza emotiva, le figure professionali coinvolte o altre eventualmente a integrazione, potranno proporre laboratori e attività esperienziali di gruppo al fine di favorire un percorso di scoperta e acquisizione di competenze per riconoscere e gestire la dimensione emotiva individuale e relazionale.

L'attenzione alla dimensione dell'intelligenza emotiva delle ragazze e dei ragazzi dovrà guidare anche il lavoro con i genitori per offrire spazi di elaborazione, accogliimento ed esperienze capaci di nutrire cambiamenti positivi nella relazione genitori – figli.

L'accompagnamento psicologico verrà realizzato attraverso le seguenti attività.

#### ATTIVITÀ DI CONSULENZA INDIVIDUALE AI RAGAZZI E ALLE RAGAZZE

L'accompagnamento psicologico dei ragazzi potrà essere attivato sia attraverso counselling individuale che attraverso percorsi personalizzati con modalità flessibili e con setting adatti all'età.

Fondamentale è offrire uno spazio non connotato e non connotato, in modo tale da facilitare l'accesso allo "spazio di confronto e consulenza" senza stigmatizzare la richiesta di aiuto che i giovani potrebbero rivolgere. Per questo motivo l'attività di ascolto sarà integrata al sistema di offerta in modo da abbassare la soglia di accesso e favorirne l'utilizzo.

Tutte le attività verranno implementate secondo il pieno rispetto della privacy e, per i minori, con il consenso della famiglia.

#### ATTIVITÀ DI GRUPPO E LABORATORIALI SULL'INTELLIGENZA EMOTIVA E LO SVILUPPO DI COMPETENZE AFFETTIVE E RELAZIONALI

Organizzazione di attività gruppalì quale "palestra emotiva" strutturata e condotta da

personale esperto con il supporto di tecnici di metodologie artistiche e creative per agevolare l'apprendimento e l'esperienza.

#### ATTIVITÀ DI RACCORDO CON I SERVIZI SOCIOSANITARI

Rispetto alle situazioni individuali, si creeranno raccordi e facilitazioni con tutti i servizi specialistici e socio-sanitari presenti nel territorio dell'ATS, al fine di garantire la migliore risposta ai bisogni emergenti dei ragazzi.

A partire da un lavoro di rilevazione dei fabbisogni formativi e di approfondimento con il gruppo adolescenti target, sarà altresì possibile coinvolgere i colleghi dei servizi socio-sanitari territoriali nel costruire percorsi gruppali mirati e calibrati.

#### ATTIVITÀ DI CONSULENZA E SUPERVISIONE ALL'ÉQUIPE SOCIOEDUCATIVA

L'équipe coinvolta nell'implementazione delle diverse linee di attività avrà a disposizione, oltre al coordinamento settimanale, anche uno spazio di supervisione mensile sia tecnica che emotiva al fine di depositare, rielaborare, significare i processi. A questa verrà affiancata l'attività formativa mirata. Gli incontri di supervisione saranno puntualmente orientati a:

- Case-study
- Team building dell'équipe
- Approfondimento di strategie di conflict management e di comunicazione motivazionale
- Analisi e implementazione della comunicazione interna nella modalità della comunicazione ecologica
- Tutela/miglioramento del clima relazionale di lavoro
- Rafforzamento della rete di resilienza
- Approfondimento tematiche psicoeducative specifiche ed emergenti a richiesta dell'équipe di lavoro.

Dovrà essere garantita da parte dell'Aggiudicatario la disponibilità del servizio per cinque giorni a settimana, per 5 ore al giorno, sia attraverso attività di tipo individuali sia attraverso attività di gruppo. Dovrà essere altresì garantita la supervisione all'équipe due volte al mese.

**Per la linea 5 si stimano pertanto complessivamente circa 6.392 ore complessive di servizio nel corso dei 26 mesi previsti.**

#### LINEA 6 – TIROCINI DI INCLUSIONE

## 6.1 Organizzazione e tutoraggio

Nell'ambito di tale linea è prevista l'attivazione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, di tirocini di orientamento, formazione e/inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia di ragazzi e ragazze in carico dai servizi sociali professionali. All'interno del percorso formativo di ogni adolescente, della durata massima di 8 mesi, andranno inoltre previste attività di tutoraggio, finalizzate a sostenere, orientare e accompagnare in tutte le fasi del progetto individuale. Al termine dell'intero percorso dovrà essere rilasciata, per ogni ragazzo partecipante, una certificazione delle competenze acquisite da enti autorizzati/accreditati dalla Regione. La metodologia adottata corrisponde a un dispositivo di intervento personalizzato e flessibile che sia in grado di:

- progettare percorsi formativi individualizzati differenziando gli obiettivi;
- programmare eventuali chiusure di percorso in qualunque momento dell'anno anche in base al raggiungimento degli obiettivi formativi;
- individualizzare metodiche formative e educative secondo le esigenze di ciascun individuo.

Tale attività consiste principalmente in:

- a) collaborazione alla stesura del progetto formativo del tirocinio,
- b) coordinamento dell'organizzazione e programmazione del percorso di tirocinio,
- c) monitoraggio dell'andamento del tirocinio,
- d) acquisizione di elementi in merito all'esperienza svolta dal tirocinante e agli esiti della stessa.

## 6.2 Indennità di tirocinio

**A copertura delle indennità di tirocinio è previsto l'importo complessivo di € 296.040,00.=, o.f.i.,** con un rimborso orario di circa € 6,00.=, se non già previsto a carico dell'ente/privato che accoglie il tirocinante.

**L'importo relativo alle indennità di tirocinio è escluso dall'importo a base di gara.**

Tale indennità dovrà essere erogata in base al numero di ore effettivamente svolte e attestata da registro delle presenze, ottemperando a tutti gli obblighi di natura fiscale e previdenziale previsti dalla normativa vigente e non spetterà in caso di malattia, infortunio e assenza. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire la necessaria documentazione attestante l'effettiva e materiale erogazione delle indennità ai destinatari, così come riportato all'art. 24 del presente Capitolato. L'indennità sarà erogata ai beneficiari per il tramite della Ditta aggiudicataria, alla quale il Comune di Venezia liquiderà gli importi dovuti come indicato nell'art. 23.

Si prevede, a tale proposito, l'attivazione di non meno di 25 percorsi di tirocinio della durata di circa 700 ore all'anno ovvero circa 6 mesi di tirocinio da 5/6 ore giornaliere; come previsto da normativa, al raggiungimento del 70% delle ore previste su base mensile, verrà erogata relativa indennità di partecipazione. I percorsi verranno costruiti ad hoc, tenendo conto dell'intreccio tra i talenti e le necessità del destinatario target con le risorse attivabili. I percorsi potranno essere di durata modulabile sempre a seconda dei bisogni emergenti e delle risorse a disposizione. Queste variabilità e flessibilità sono da considerarsi valori aggiunti, per questo i numeri di percorso e di ore sopra specificati sono da intendersi indicativi. L'obiettivo principe è di personalizzare i percorsi, avendo sempre cura di utilizzare totalmente il fondo a disposizione.

**Per la linea 6 si stimano complessivamente circa 2.250 ore complessive di servizio nel corso dell'appalto.**

## **LINEA 7 – ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA**

### 7.1 Spese attrezzature Spazio Multifunzionale di Esperienza

Lo Spazio Multifunzionale di Esperienza è previsto in Villa Franchin, viale Garibaldi, 155, Carpenedo-Mestre (Ve) per il quale è richiesto allestimento e arredamento.

Lo spazio individuato presenta una superficie calpestabile di circa 210 mq e dispone di uno spazio esterno a verde utilizzabile per attività all'aperto (outdoor education).

Si colloca in un quartiere residenziale della zona nord ovest della terraferma veneziana, è ben raggiungibile a piedi, con i mezzi pubblici (autobus e treno), con pista ciclabile (che arriva all'ingresso dell'edificio).

Lo spazio dedicato al progetto è costituito da n. 6 ambienti. Il piano terra della villa si articola in n. 5 ambienti ad uso esclusivo: n. 2 stanze piccole; n. 1 salone, n. 2 stanze con metratura ampia che possono diventare un unico salone.

Al primo piano vi è n.1 stanza adibita ad ufficio di back office per gli operatori.

Lo spazio è dotato di n. 2 bagni a piano terra e n. 1 bagno accessibile alle persone con disabilità al primo piano servito da servo scale.

I locali destinate al progetto sono di seguito definiti e indicati nelle planimetrie di cui all'Allegato 1 - Sezione 01 "Informazioni per l'appaltatore".

Piano Terra: tutti i locali, esclusi: locale 1269 (centrale termica) - locale 1266 (bagni ad uso esclusivo degli utenti del parco con accesso esterno indipendente).

Piano Primo: ad uso del progetto e dello Spazio Multifunzionale, solo locale 5131 (stanza per back office) - locali 5127-2126-5128 (bagno disabili + ripostiglio)

Allestimento e arredamento dello Spazio, compresi trasporto e montaggio a regola d'arte, andranno implementati secondo le indicazioni riportate nell'Avviso e nella relativa domanda di finanziamento, ma soprattutto previo coinvolgimento dei destinatari target di progetto, nonché dello staff del Servizio Infanzia e Adolescenza e



quindi in contemporanea alla realizzazione delle altre linee progettuali. L'allestimento dovrà essere predisposto in base alle attività che si sarà scelto di realizzare insieme ai ragazzi.

Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, l'arredamento degli spazi è da svolgersi secondo le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui ai decreti ministeriali D.M. 23 Giugno 2022 n. 254, pubblicato in G.U. n. 184 del 6 agosto 2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni", e D.M. 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023 - in vigore dal 22 maggio 2023 "Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili ", oltrechè nel rispetto delle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione e/o alla importazione ed alla immissione in commercio delle forniture di arredo di cui trattasi. Tutti i componenti devono essere rispondenti alle relative leggi, norme e/o direttive di prodotto (es. CE, EN, CENELEC, CEI, IMQ, UNI, I.S.P.E.S.L.).

Tutti gli arredi dovranno essere etichettati secondo le disposizioni dell'identità visiva del Programma, come indicato all'art. 22 del presente capitolato.

Dovrà essere garantito il reperimento di materiale didattico per le attività educative e laboratoriali, l'arredamento funzionale degli interni (sedie, tavoli, mobilio) e degli spazi esterni adibiti per attività ricreative e formative e la produzione di materiale formativo\informativo.

La spesa prevista per l'allestimento, l'arredamento dello spazio e la produzione di materiale formativo\informativo, che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione, è di **€ 61.590,32.= o.f.e..**

### **Tale importo non è soggetto a ribasso.**

Tali spese dovranno essere opportunamente documentate e giustificate a costi reali, in sede di rendicontazione, attraverso idonei giustificativi di spesa, dimostrando di aver sostenuto i relativi costi senza ricarico da parte dell'appaltatore. Nel caso in cui l'appaltatore benefici, secondo la normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, della possibilità di un recupero dell'IVA, dovrà imputare al progetto l'importo delle fatture di acquisto al netto d'IVA. L'imposta sul valore aggiunto è ammissibile solo se non recuperata a costo. È in ogni caso fatto divieto di doppio finanziamento.

### **PROSPETTO DI SINTESI**

La quantificazione complessiva degli interventi, previsti dal servizio per modulo, è rappresentata nella tabella seguente.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di rimodulare le ore per modulo e/o attività in relazione ad eventuali esigenze progettuali che dovessero emergere in corso di appalto, fermo restando l'ammontare complessivo delle ore in appalto.



Si precisa che l'importo orario indicato è comprensivo di quota parte relativa ai costi accessori, di utile e spese generali.

**Tab.1**

| Linea/Attività                                                                                                          | Nr. risorse | Quantità (ore)<br>per singola<br>risorsa | Importo orario /<br>unitario<br>massimo OFE | Tipologia professionale<br><br>Figura richiesta                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1. COORDINAMENTO DEL PROGETTO</b>                                                                                    |             |                                          |                                             |                                                                                         |
| 1.2. Coordinamento Tecnico                                                                                              | 2           | 3.900                                    | 30,96 €/h                                   | Coordinatore                                                                            |
| 1.3. Gestione sorveglianza                                                                                              | 2           | 3.300                                    | 20,13 €/h                                   | Operatore                                                                               |
| <b>TOTALE ORE LINEA 1</b>                                                                                               |             | <b>14.400</b>                            |                                             |                                                                                         |
| <b>2. AGGREGAZIONE E<br/>ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO<br/>E EDUCATIVA DI STRADA</b>                                   |             |                                          |                                             |                                                                                         |
| 2.1.a. Attività aggregative e socioeducative:<br>attività di gioco/studio e laboratori                                  | 6           | 3.600                                    | 25,86 €/h                                   | Educatore socio-<br>pedagogico, operatore<br>qualificato con funzioni<br>socioeducative |
| 2.1.b. Educativa di strada: attività di ascolto,<br>valorizzazione competenze, organizzazione<br>eventi, peer education | 4           | 3.600                                    | 25,86 €/h                                   | Educatore socio-<br>pedagogico, operatore<br>qualificato con funzioni<br>socioeducative |
| 2.2 Patti educativi di comunità - Get up                                                                                | 4           | 2.880                                    | 25,86 €/h                                   | Educatore socio-<br>pedagogico, operatore<br>qualificato con funzioni<br>socioeducative |
| 2.2 bis Spese per i progetti Get up                                                                                     |             |                                          | € 61.475,41                                 |                                                                                         |
| <b>TOTALE ORE LINEA 2</b>                                                                                               |             | <b>47.520</b>                            |                                             |                                                                                         |
| <b>3. AZIONI EDUCATIVE PER LA<br/>PREVENZIONE DELL'ABBANDONO<br/>SCOLASTICO</b>                                         |             |                                          |                                             |                                                                                         |

| Linea/Attività                                                                               | Nr. risorse | Quantità (ore)<br>per singola<br>risorsa | Importo orario /<br>unitario<br>massimo OFE | Tipologia professionale<br><br>Figura richiesta                                                                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------------|---------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3.1. Accompagnamento formazione-lavoro                                                       | 3           | 3.600                                    | 25,86 €/h                                   | Educatore socio-<br>pedagogico, operatore<br>qualificato con funzioni<br>socioeducative                                |
| 3.2. Formazione mestieri                                                                     | 1           | 2.152                                    | 80,25 €/h                                   | Professionisti/esperti nei<br>differenti mestieri con<br>esperienza almeno<br>triennale nel proprio<br>settore/materia |
| 3.3 Materiali                                                                                |             |                                          | € 24.590,16                                 |                                                                                                                        |
| <b>TOTALE ORE LINEA 3</b>                                                                    |             | <b>12.952</b>                            |                                             |                                                                                                                        |
| <b>4. ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO<br/>ALLE FIGURE GENITORIALI</b>                             |             |                                          |                                             |                                                                                                                        |
| 4.1. Accoglienza, dialogo e sostegno genitori                                                | 2           | 2.360                                    | 30,96 €/h                                   | Psicologo/a                                                                                                            |
| <b>TOTALE ORE LINEA 4</b>                                                                    |             | <b>4.720</b>                             |                                             |                                                                                                                        |
| <b>5. ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO<br/>RAGAZZI E PROMOZIONE<br/>DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA</b> |             |                                          |                                             |                                                                                                                        |
| 5.1. Accompagnamento psicologico ragazzi                                                     | 2           | 3.196                                    | 30,96 €/h                                   | Psicologo/a                                                                                                            |
| <b>TOTALE ORE LINEA 5</b>                                                                    |             | <b>6.392</b>                             |                                             |                                                                                                                        |
| <b>6. TIROCINI DI INCLUSIONE</b>                                                             |             |                                          |                                             |                                                                                                                        |
| 6.1. Organizzazione e tutoraggio                                                             | 1           | 2.250                                    | 25,86 €/h                                   | Operatore sociale                                                                                                      |
| <b>TOTALE ORE LINEA 6</b>                                                                    |             | <b>2.250</b>                             |                                             |                                                                                                                        |

| Linea/Attività                                                 | Nr. risorse | Quantità (ore)<br>per singola<br>risorsa | Importo orario /<br>unitario<br>massimo OFE | Tipologia professionale<br><br>Figura richiesta |
|----------------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| 7. ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO<br>MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA  |             |                                          |                                             |                                                 |
| 7.1 Spese attrezzature Spazio<br>multifunzionale di Esperienza |             |                                          | €61.590,32                                  |                                                 |
| TOTALE ORE COMPLESSIVO                                         |             | 88.234                                   |                                             |                                                 |

## ART. 5 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

**Destinatari diretti** sono: i ragazzi e le ragazze di età compresa tra 11 e 18 anni, i loro nuclei familiari e giovani tra i 18 e 21 anni, che necessitano di supporto per il raggiungimento della piena autonomia.

Il progetto prevede il coinvolgimento di almeno 150 ragazzi e 100 ragazze di età compresa tra 11 e 18 anni e di almeno 10 ragazzi e 10 ragazze tra i 18 e i 21 anni.

**Destinatari indiretti** sono: gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento.

## ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Per il raggiungimento degli obiettivi del servizio si richiede la costituzione di un'équipe stabile, con personale in numero sufficiente per la realizzazione delle attività come sopra dimensionate ed in grado di garantire tuttavia flessibilità oraria in relazione all'attuazione delle attività di progetto. L'aggiudicatario deve fornire, le prestazioni con personale in possesso di idonei titoli professionali abilitanti all'esercizio di professioni quali educatore e psicologo/psicoterapeuta o in possesso di titoli di studio analoghi.

Con specifico riferimento alle attività di gestione e sorveglianza dello spazio e al target specifico del progetto, l'Aggiudicatario dovrà individuare 2 collaboratori polifunzionali con funzioni di gestione del portierato e sorveglianza, con particolare attenzione all'accoglienza dei beneficiari e alla cura degli spazi interni ed esterni e del materiale, secondo il principio di responsabilità e di attenzione educativa nella gestione dei rapporti.

Il personale deve essere in possesso di adeguata esperienza in campo sociale, preferibilmente con i minori target. Viene richiesta inoltre la presenza di Psicologi, con comprovata competenza nella materia e nelle attività previste dal presente Capitolato.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, ovvero il CCNL indicato dall'operatore economico nella propria offerta che garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione appaltante o tutele equivalenti. In proposito i concorrenti dovranno indicare, in sede di gara, la tipologia di CCNL applicato per il proprio personale.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'aggiudicatario deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'aggiudicatario dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempimento rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'aggiudicatario, darà disposizioni all'aggiudicatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per

retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'aggiudicatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'aggiudicatario prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'aggiudicatario, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

## **ART. 7 – COORDINAMENTO**

L'aggiudicatario si obbliga ad individuare due coordinatori quali interlocutori del Comune di Venezia, in possesso di qualifica di Educatore professionale post diploma di maturità o laurea in Scienze dell'Educazione/Scienze della Formazione/Pedagogia/Psicologia; con esperienza professionale di coordinamento organizzativo del personale e delle risorse, di monitoraggio tematico e metodologico in progetti territoriali, da comprovarsi tramite *curriculum vitae* da allegarsi al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'attività di coordinamento tecnico si intersecherà con la funzione di coordinamento e monitoraggio espletata dal coordinatore strategico – programmatico del Servizio Infanzia Adolescenza, cui spetta la direzione strategica e il controllo sull'andamento delle attività per conto dell'ATS VEN12.

Il coordinamento tecnico sarà pertanto svolto dai due coordinatori messi a disposizione dall'Aggiudicatario:

- 1 dedicato all'azione "Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada";
- 1 dedicato alle azioni "Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico, Accompagnamento adulti, Accompagnamento psicologico ragazzi e Tirocini di inclusione".

Inoltre, il coordinatore tecnico dedicato all'azione "Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada" si occuperà anche del coordinamento del servizio di gestione e sorveglianza del centro di aggregazione.

I due coordinatori tecnici incaricati dall'Aggiudicatario lavoreranno in sinergia fra di

loro, in accordo con il coordinatore strategico -programmatico e svolgeranno, nelle aree di competenza, funzioni di:

- coordinamento organizzativo del personale socioeducativo: incontri di equipe settimanale di 2 ore, coinvolgendo talvolta i 2 operatori che svolgono il servizio di gestione, portierato e presidio dello spazio;
- programmazione, organizzazione e controllo delle attività, mettendo a punto strumenti di monitoraggio delle stesse, ad es. timesheet, cronoprogrammi, programmazioni periodiche, progetti individuali e gruppi, relazioni, etc;
- monitoraggio delle presenze e supporto alla risoluzione di problemi specifici, attraverso calendari, fogli firma e/o altri sistemi di registrazione, concordati con il coordinatore strategico programmatico;
- monitoraggio qualitativo e metodologico dei servizi, attraverso colloqui, questionari di gradimento, interviste...;
- garanzia del raggiungimento degli obiettivi, previ incontri di monitoraggio, raccolta dati e verifica degli indicatori;
- documentazione e promozione delle attività dello spazio: materiale informativo, prodotti individuali o gruppi realizzati, report, etc, seguendo le indicazioni previste da manuale relativo all'identità visiva;
- gestione territoriale dei patti educativi di comunità: attraverso incontri di confronto, programmazione e gestione condivisa con i partner di progetto.

I coordinatori dovranno infine predisporre ed inviare tutta la documentazione rendicontativa a comprova delle attività svolte come da specifiche di cui all'art. 24 e supportare la Stazione appaltante nelle attività di controllo della documentazione amministrativa e rendicontazione della spesa.

Il coordinatore deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il RUP e con il DEC, e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'aggiudicatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

## **ART. 8 – GOVERNANCE DEL SERVIZIO**

La Governance del Servizio verrà gestita dai due coordinatori tecnici in un raccordo

costante con il coordinatore strategico programmatico del Servizio Infanzia e Adolescenza.

Di seguito si illustrano i dispositivi di coordinamento minimi previsti dall'avviso, si valuteranno in itinere altre forme di governance in base ai bisogni progettuali raccolti.

**Tavolo DesTEENazione ATS VEN\_12.** È rete istituzionale di indirizzo, coordinamento e monitoraggio, con le istituzioni e le organizzazioni che possono concorrere agli esiti del Progetto (servizi sociali territoriali; servizi sociosanitari; enti del terzo settore; - associazioni di volontariato; organizzazioni giovanili - Ufficio scolastico regionale/Scuole del territorio - parrocchie - enti formazione professionale - associazionismo settori produttivi utili per le linee di progetto dedicate; altri attori)

**Il Comitato di Consultazione dei Beneficiari - CCB,** composto da rappresentanti dei gruppi di ragazzi, eserciterà, sperando metodologie e strategie cooperative, funzioni di verifica della progettualità, di co-valutazione e di collaborazione per lo sviluppo e l'innovazione delle pratiche di lavoro in stretta connessione con l'esperienza che i ragazzi fanno delle attività in cui sono coinvolti. Si riunirà a cadenza almeno trimestrale.

**Il Comitato di Gestione Paritetico - CGP** composto dai tre rappresentanti dei ragazzi individuati dal CCB, dall'équipe socioeducativa e da rappresentanti dell'Ente comunale si riunirà a cadenza almeno trimestrale.

In tutti i setting, compresi i comitati, si lavorerà per curare le relazioni e sviluppare una proficua appartenenza progettuale di tutti, mantenendo una cornice accogliente, adattabile, empatica e flessibile, funzionale ai rapporti con i destinatari target adolescenti del territorio.

Alimentare la cultura partecipativa in senso lato nel territorio dell'ATS e nello specifico incoraggiare ragazze e ragazzi alla partecipazione attiva, all'autodeterminazione e all'emancipazione è la cornice di pensiero dove si va a collocare l'intero sistema di governance condivisa e partecipata del progetto "DesTEENazione" non ultimo il dispositivo "Comitato di consultazione e pilotaggio" formato da rappresentanti dei vari gruppi di ragazzi e ragazze.

Avrà il compito di seguire il progetto anche dal punto di vista metodologico. Monitorerà il rispetto degli obiettivi e delle azioni stabilite, delle regole, a seconda dei principi dell'imparzialità e della congruenza e validerà gli esiti raggiunti. Potrà dotarsi di un proprio regolamento e verbalizzerà gli incontri per rendere pubblici gli atti ai destinatari target e ai partner di progetto.

## **ART. 8 bis – MONITORAGGIO E REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE**

L'appaltatore, fin dall'avvio del servizio, è tenuto a registrare e documentare le attività svolte per Linea in modo da consentire il monitoraggio periodico sul raggiungimento



degli obiettivi di progetto e sul coinvolgimento dei beneficiari.

In particolare, il sistema di rilevazione e registrazione dovrà poter dimostrare in sede di controllo:

- media della frequenza richiesta per attività di aggregazione (media 48 ragazzi/giorno, media calcolata su base semestrale);
- evidenza di almeno 3 uscite settimanali per coppia di operatori per l'attività di strada;
- evidenza dello svolgimento di riunioni del Comitato di consultazione dei beneficiari e del Comitato di gestione paritetico (almeno trimestrale);
- rispetto del monte ore previsto per formazione mestieri (2.152 h complessive);
- rispetto del limite massimo del turn-over del gruppo originario previsto per Get up (50%);
- frequenza alle attività di prevenzione dell'abbandono scolastico (indicativamente 40 ragazzi/anno);
- pianificazione e svolgimento delle attività di supporto genitoriale (base bimestrale);
- evidenza di svolgimento delle attività di accompagnamento psicologico e promozione dell'intelligenza emotiva;
- evidenza di svolgimento delle attività di supervisione all'equipe (mensile);
- tirocini attivati e svolti e relativa documentazione, meglio specificata all'art.24.

Il progetto prevede un cospicuo e costante lavoro di documentazione su più livelli:

- documentazione scritta: verbali di tutti i tavoli di lavoro, degli incontri dei comitati, verbali degli incontri di progettazione con i ragazzi, con i servizi e con gli enti e le associazioni del territorio, raccolta presenze dei gruppi, schede di rilevazione accessi a tutte le proposte ed i servizi erogati nello spazio e sul territorio, relazioni sulle attività descritte in tutte le linee del progetto;
- documentazione fotografica, video, social finalizzata alla divulgazione e promozione alla cittadinanza e alla rete sulle iniziative previste dal progetto e documentazione multimediale sulle attività svolte.

## **ART. 9 – SEDI**

Le attività oggetto d'appalto verranno svolte presso la sede del Comune di Venezia di Villa Franchin, viale Garibaldi, 155, Carpenedo-Mestre, per le attività educative e sociali rivolte ai minori e ai loro adulti di riferimento target del presente capitolato.

Sulla base di esigenze specifiche, l'Aggiudicatario, concordemente alla Stazione appaltante, sarà chiamato ad individuare ulteriori spazi, quali ad esempio parchi, scuole, biblioteche, quartieri, etc. al fine di implementare le attività previste all'interno delle differenti linee di cui all'art. 4 del presente Capitolato.

## **ART. 10 – DOTAZIONI STRUMENTALI**

L'aggiudicatario dovrà dotare il proprio personale di cellulare di servizio e relativa utenza abilitata sia a ricevere le telefonate che ad effettuarle.

Dovrà essere inoltre resa disponibile la possibilità di utilizzo di pc per le attività che si svolgeranno al di fuori della sede messa a disposizione dalla Stazione appaltante.

## **ART. 11 - DNSH**

1. L'appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (c.d. "Do No Significant Harm") (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

2. Nello specifico l'azione di cui al presente appalto è stata giudicata compatibile con il principio DNSH "non nuocere in modo significativo", in quanto per loro stessa natura non si prevede che abbia un impatto ambientale negativo significativo, né che implichi attività che arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali (come definito al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020).

3. I concorrenti si impegnano, in sede di gara, a formulare il proprio Progetto tecnico nel rispetto del Principio DNSH di cui al co. 1, e dovranno rilasciare specifica attestazione contenuta nel Progetto tecnico stesso confermando che le azioni previste sono considerate conformi al DNSH per l'obiettivo considerato in quanto data la loro natura, considerati gli effetti diretti e indiretti lungo il loro ciclo di vita, non si prevede abbiano un impatto ambientale negativo significativo, né che implicino attività che arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali e, dove previsto, rispettano i Criteri Ambientali Minimi.

## **ART. 12 - SUBAPPALTO**

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. Non può essere, tuttavia, affidata a terzi la prevalente esecuzione delle prestazioni, poiché trattasi di contratto ad alta intensità di manodopera.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte delle prestazioni oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle

caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto di subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dagli art. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 co. 2..

Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

In ragione delle specifiche caratteristiche delle prestazioni d'appalto, che tratta di attività rivolte ad una utenza indeterminata e anche debole, che richiede uno stretto controllo e coordinamento e in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo e prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, si specifica che le prestazioni oggetto di subappalto in ogni caso non potranno formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

### **ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 120, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

Ai fini dell'opponibilità della cessione alla Stazione Appaltante è necessario il rispetto delle condizioni di cui all'Allegato II.14 (art. 6) al D.Lgs. 36/2023.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010.

L'Amministrazione comunale potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto.

## **ART. 14 - ANTICIPAZIONE**

Ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs 36/2023, è prevista in favore dell'appaltatore, una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo calcolato sul valore contrattuale delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposta entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativamente a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

L'anticipazione è recuperata gradualmente mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento. L'importo da trattenere è calcolato applicando la medesima percentuale dell'anticipazione.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia fideiussoria, alle seguenti condizioni:

a) la garanzia deve essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D.lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

a) l'importo garantito deve essere pari all'anticipazione, al netto dell'IVA, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma della prestazione;

b) l'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante;

c) la garanzia prestata deve essere resa in modo conforme al Decreto 16 settembre 2022, n. 193 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", con particolare riferimento allo "Schema tipo 1.3".

## **ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA**

All'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto d'appalto, è richiesta la presentazione di garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, a copertura degli oneri correlati al mancato od inesatto adempimento da parte dell'appaltatore del contratto.

In caso di garanzia definitiva presentata sotto forma di garanzia fideiussoria essa deve essere resa in modo conforme al Decreto 16 settembre 2022, n. 193 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", con particolare riferimento allo "Schema tipo 1.2".

La garanzia ha durata temporale pari alla durata del contratto ed è svincolata secondo quanto previsto dall'art. 117, co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia dovrà essere tempestivamente reintegrata qualora in fase di esecuzione del contratto sia stata escussa parzialmente o totalmente.

## **ART. 16 – REVISIONE DEI PREZZI**

Ai sensi dell'all'art. 60 co. 3 lett. b) e dell'allegato II.2-bis del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT annuale dei Prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) secondo la classificazione ECOICOP pertinente [1240] Assistenza sociale.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la revisione dei prezzi è riconosciuta con cadenza annuale se le variazioni accertate, in aumento o in diminuzione, risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura del 80% del valore eccedente la variazione del 5%, applicata alle prestazioni da eseguire.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al momento del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1 co. 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione di cui al medesimo art. 1.

La Stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice su indicato con la medesima frequenza di aggiornamento dell'indice stesso.

Qualora il contratto si sviluppi per un periodo di esecuzione che eccede 12 mesi, la revisione dei prezzi decorre dall'anno successivo a quello di avvio delle prestazioni e verrà riconosciuta una sola volta per ciascuna annualità. Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

Qualora si verifichino le condizioni per la revisione dei prezzi, l'incremento verrà

riconosciuto d'ufficio sulla base di apposita istruttoria condotta dal RUP, e verrà corrisposto con fattura separata dopo l'approvazione della revisione stessa.

Il Rup comunica all'appaltatore i prezzi revisionati in coerenza con le modalità sopra descritte, da applicare alle prestazioni da eseguire.

## **ART. 17 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE**

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del servizio per il tramite di propri incaricati, anche a sorpresa, nonché richieste di esibizioni documentali, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti. Dei controlli effettuati verrà dato atto mediante appositi verbali redatti in contraddittorio con l'appaltatore.

Il Comune di Venezia si riserva di effettuare controlli a campione sui flussi finanziari dell'appalto, con la possibilità di richiedere all'appaltatore la documentazione dei pagamenti afferenti ai vari subcontraenti. Ciò, tenuto conto che l'appaltatore per l'intera filiera è il principale responsabile della corretta esecuzione dell'appalto, tenuto al ruolo di controllo e coordinamento rispetto a tutte le attività previste.

L'appalto è soggetto alla Verifica di conformità secondo i termini e le modalità previste dagli artt. 36 e 37 dell'Allegato II.14 del D. Lgs 36/2023.

L'esecuzione del contratto è diretta dal RUP, che si avvale del Direttore dell'esecuzione del contratto secondo quanto previsto dall'art. 114 D.Lgs. n. 36/2023, con i compiti declinati dall'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del presente appalto e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'aggiudicatario.

## **ART. 18 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121 co. 1 del D.Lgs 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o particolare



necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione del servizio ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

## **ART. 19 - PENALI PER RITARDI E INADEMPIMENTI**

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, rispetto alla data di avvio delle prestazioni, come definita all'art. 3, viene applicata una penale pari allo 1,5 per mille (euro uno e cinquanta centesimi ogni mille) dell'importo netto contrattuale, salvo il ritardo pregiudichi l'utilità della prestazione per l'Amministrazione comunale. In questo secondo caso, si applica quanto previsto dal successivo comma 3.

L'aggiudicatario nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamento concernenti il servizio stesso, nonché alle istruzioni e richieste che gli verranno comunicate verbalmente o per iscritto dal competente ufficio comunale. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a eseguire puntualmente e a regola d'arte il servizio, attenendosi alle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

In caso di singole inadempienze contrattuali, ivi compreso il mancato rispetto di quanto proposto in sede di offerta tecnica, o comunque nel caso in cui il servizio venisse attuato in modo negligente o inefficiente, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di applicare all'Appaltatore, di volta in volta, una penale variabile da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 2.500,00, in relazione alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione di penalità è indipendente da altre sanzioni previste da norme di legge o di regolamento che attengano al tipo di attività oggetto del presente capitolato. Inoltre, sono fatte salve eventuali pretese per maggiori danni o spese subiti dalla Stazione Appaltante a seguito dell'inadempimento e a causa del disservizio arrecato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le manchevolezze o negligenze imputabili all'Appaltatore che potranno essere causa di penalità o, se ripetute, risoluzione del contratto, sono:

- mancata attivazione o ritardo ingiustificato nella realizzazione degli interventi secondo le tempistiche definite all'art. 4;
- Intervento preventivato, ma non realizzato, per mera responsabilità dell'aggiudicatario;
- mancata o parziale trasmissione nei termini dell'elenco dei lavoratori da impiegare e del relativo aggiornamento periodico;
- mancata comunicazione delle sostituzioni o variazioni delle figure professionali;
- mancata e/o scorretta gestione del sistema di rilevazione delle prestazioni



eseguite;

- inosservanza delle norme in materia di tutela dei lavoratori, con particolare riferimento all'ingiustificato mancato o ritardato pagamento delle retribuzioni;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali in materia di comunicazione;
- mancata cooperazione nei controlli dell'Amministrazione;
- inadempienze e comportamenti che in qualunque modo mettano a rischio sicurezza, integrità ed incolumità degli utenti e dei terzi;
- mancato rispetto degli obblighi in materia di trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento;
- mancato rispetto di quanto richiesto dal capitolato e offerto in sede di gara per quanto attiene la qualità organizzativa dei servizi/attività;
- mancato rispetto degli obblighi rendicontativi.

Inoltre, si applica quanto segue.

L'Amministrazione potrà inoltre applicare penali, commisurate alla gravità della violazione riferite alle pari opportunità e inclusione lavorativa, come segue:

- in misura compresa tra € 200,00 e € 2500,00 dell'importo contrattuale, in caso di inadempimento agli obblighi di assunzione giovanile di cui all'art. 28;
- in misura compresa tra € 200,00 e € 2500,00 dell'importo contrattuale, in caso di inadempimento agli obblighi di assunzione femminile di cui all'art. 28;
- in misura compresa tra € 200,00 e € 2500,00 dell'importo contrattuale, in caso di mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 28;
- in misura compresa tra € 200,00 e € 2500,00 dell'importo contrattuale, in caso di mancata consegna della relazione sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla L. n. 68/1999 di cui all'art. 28.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dell'inottemperanza dell'appaltatore alle disposizioni finalizzate alla tutela delle pari opportunità e dell'inclusione lavorativa.

Le inadempienze sopra descritte non impediscono al Comune di esercitare il diritto sanzionatorio in casi non espressamente compresi nello stesso elenco, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

In caso di recidiva, la penalità comminata all'Appaltatore potrà essere raddoppiata rispetto alla precedente, a discrezione del Comune.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui al precedente comma e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 10% del valore complessivo del contratto, o anche in misura inferiore laddove l'inadempimento sia grave ai sensi dell'art. 1455 c.c..

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione

dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

Il Comune di Venezia procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

## **ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. ESECUZIONE IN DANNO**

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. 36/2023.

Costituiscono causa di risoluzione del Contratto - e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, secondo quanto previsto dall'art. 122, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 -, i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP/DEC riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 19;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;

- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che l'operatore economico concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

Nel caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione in danno come segue:

- affidando i servizi di completamento, tenendo conto della differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei servizi in contratto e l'ammontare lordo dei servizi utilmente eseguiti dall'appaltatore inadempiente, all'impresa che seguiva in graduatoria in fase di aggiudicazione, alle condizioni del contratto originario oggetto di risoluzione, o in caso di indisponibilità di tale impresa ponendo a base di una nuova gara gli stessi interventi;
- ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
  - l'eventuale maggior costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei servizi e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
  - tutti gli eventuali ulteriori maggiori costi relativi alla nuova procedura di gara/affidamento;
  - tutti gli oneri per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione delle prestazioni, compresi i danni occorsi in conseguenza della mancata tempestiva ultimazione del Progetto.

## **ART. 21 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG** e i **CUP** secondo le specifiche riportate nell'art. 23 del presente Capitolato.

## **ART. 22 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ**

L'aggiudicatario realizza azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il sostegno dell'Unione Europea, dello Stato membro e dello specifico Programma. L'aggiudicatario deve assicurare che il destinatario finale dell'intervento sia informato in merito al finanziamento ricevuto, secondo le specifiche previste dalla normativa comunitaria Regolamento (UE) 2021/1060 in materia di informazione e comunicazione nonché dalle disposizioni operative previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di utilizzo dei loghi.

L'aggiudicatario deve rispettare gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "PN Inclusion e lotta alla Povertà", Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee" e Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione:

-fornendo, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sugli eventuali siti dei social media utilizzati una breve descrizione del servizio erogato nell'ambito del presente appalto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario

ricevuto dall'Unione;

-apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione destinati al pubblico, ai partecipanti o all'utenza;

-esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico, ove possibile, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3, recante informazioni sui servizi erogati che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Nel caso di realizzazione di materiali per la comunicazione quali prodotti editoriali (flyer, locandine, manifesti, gadget, pubblicazioni, atti di convegni, etc.), digitali (applicazioni, piattaforme, portali) e multimediali (spot radio/video, grafiche animate) è prevista l'apposizione della stringa di loghi istituzionali. La stringa loghi e il formato fac-simile di poster A3 saranno trasmessi a seguito di aggiudicazione.

Per gli acquisti di uno o più oggetti fisici (ad esempio mobili ed arredi, PC, stampanti, ecc.), si richiede di apporre su tali oggetti un'etichetta standard con i loghi dell'Unione Europea e del Programma.

## ART. 23 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

È riconosciuto all'appaltatore **un corrispettivo calcolato sulla base dell'importo orario definito nella tabella 1 dell'art. 4, al netto del ribasso offerto, moltiplicato per le ore effettivamente svolte per ciascuna Linea/Attività, oltre IVA, fatta eccezione per le prestazioni definite nella tabella 1 dell'art. 4 con importo unitario (cioè 2.2 bis "Spese per progetti Get up", 3.3 "Materiali" e 7.1 "Spese attrezzature Spazio multifunzionale di Esperienza") per le quali è riconosciuto il costo reale effettivamente sostenuto.**

L'importo orario al netto del ribasso, sopra indicato viene calcolato arrotondando a due decimali dopo la virgola. Eventuali differenze dovute agli arrotondamenti decimali verranno conguagliate a fine appalto, se richieste.

La fatturazione è bimestrale. Le modalità di fatturazione di dettaglio dovranno essere concordate con l'Amministrazione all'avvio del servizio.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche bimestrali entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate **solo** ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 24, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "PN Inclusione e lotta alla Povertà", Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee" e Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" – Avviso pubblico

- DestTEENazione - Desideri in azione
- **CUP F71H25000010006**  
**CUP F75E25000090006** solo per Linea 7 "allestimento dello spazio multifunzionale di esperienza"
  - **CIG**
    - Codice univoco di riferimento UFWX64
    - Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 - Venezia
    - Codice Fiscale 00339370272
    - estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce e riferimento alla Determina di aggiudicazione;
    - numero fattura;
    - data di fatturazione;
    - importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge e con indicazione della ritenuta dello 0,50% prevista dall'art.11 co. 6 secondo periodo del D.Lgs 36/2023 distinta);
    - oggetto dettagliato;
    - il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
    - estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 21 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 19 la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 11 co. 6 secondo periodo del D.Lgs 36/2023.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente al Servizio di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite.

In relazione a quanto previsto all'art. 4 Linea 6, Punto 6.2 "indennità di tirocinio", **CUP F71H25000010006**, la ditta dovrà presentare una fattura separata. Come indicato all'art. 4 la spesa per la copertura delle indennità di tirocinio previste non potrà superare € 296.040,00=. o.f.i.

In relazione a quanto previsto all'art. 4 Linea 7 "allestimento dello spazio multifunzionale di esperienza", **CUP F75E25000090006**, la ditta dovrà presentare una fattura separata secondo le specifiche sotto riportate. Come indicato all'art. 4 la spesa per la spesa per l'allestimento e arredamento dello spazio non potrà superare € 61.590,32.= o.f.e.

Per le attività non soggette a ribasso di cui all'art. 4 Linea 2.2 bis "Spese per i progetti Get Up", Linea 3.3 "materiali" e Linea 7 "Allestimento dello spazio multifunzionale di



Esperienza” la fattura dovrà riportare i costi reali effettivamente sostenuti senza ricarichi da parte dell'appaltatore. Nel caso in cui l'appaltatore benefici, secondo la normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, della possibilità di un recupero dell'IVA, dovrà imputare al progetto l'importo delle fatture di acquisto al netto d'IVA. L'imposta sul valore aggiunto è ammissibile solo se non recuperata a costo. È in ogni caso fatto divieto di doppio finanziamento.

## **ART. 24 - RENDICONTAZIONE**

L'appaltatore è tenuto a fornire bimestralmente ed entro 20 giorni dalla conclusione del bimestre, la seguente documentazione che attesti lo stato di avanzamento del progetto:

- relazione dettagliata delle attività svolte suddivise per Linea
- ore di servizio svolte suddivise per Linea/attività e spese sostenute per la Linea 2 punto 2.2 bis “Spese per progetti Get up”, Linea 3 punto 3.3 “Materiali” e Linea 7 punto 7.1 “Spese attrezzature Spazio multifunzionale di Esperienza” e Linea 6 punto 6.2 “indennità di tirocinio”
- documentazione relativa ai beneficiari coinvolti.

Tali relazioni verranno predisposte secondo il modello indicato dal Servizio Infanzia e Adolescenza in fase esecutiva, nel rispetto delle linee guida Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, “PN Inclusione e lotta alla Povertà”, “Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale” Triennio 2024-2026;

Per le attività di cui all'art. 4 Linea 2 punto 2.2 bis “Spese per progetti Get up”, Linea 3 punto 3.3 “Materiali” e Linea 7 punto 7.1 “Spese attrezzature Spazio multifunzionale di Esperienza” le spese dovranno essere opportunamente documentate attraverso idonei giustificativi di spesa con elenco specifico dei beni/servizi.

Per la Linea 7 “allestimento dello spazio multifunzionale di esperienza”, inoltre, dovrà essere fornita documentazione comprovante il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti all'art. 4.

In relazione a quanto previsto all'art. 4 Linea 6 punto 6.2 “indennità di tirocinio” dovranno essere forniti:

- progetto formativo del tirocinante;
- registro mensile delle presenze sottoscritto dal tirocinante per ogni giorno di presenza con l'indicazione dell'orario di entrata e uscita;
- documentazione a supporto dell'effettiva erogazione delle indennità;
- numero, nominativi e importo delle indennità di frequenza erogate nel periodo.

La documentazione di cui al presente articolo, dovrà essere preventivamente condivisa con il Servizio Infanzia e Adolescenza, prima dell'emissione della fattura, secondo le



indicazioni che saranno fornite dalla stazione appaltante al momento dell'avvio del servizio.

Successivamente, la rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa a mezzo pec e sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano, anche in relazione a eventuali disposizioni operative previste dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di conservare la documentazione rendicontativa secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 1060/2021.

Il mancato rispetto degli obblighi rendicontativi di cui al presente articolo, che corrispondono ad obblighi contrattuali specifici in capo all'appaltatore, comporta l'applicazione delle penali da inadempimento di cui all'art. 19 e può comportare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 20.

## **ART. 25 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei Servizi nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione dei servizi la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere

comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dello stesso, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi

dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'Appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere noto ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Venezia (accessibile al sito <https://whistleblowing.comune.venezia.it/>).

## **ART. 26 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R N. 62 DEL 16/4/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA**

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare al proprio personale a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di Comportamento interno" del Comune di Venezia.

A tal fine l'Amministrazione comunale trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette Deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'aggiudicatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta consegna.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento interno sopra richiamato, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione comunale verifica l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

## **ART. 27 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008**

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

Sono rilevabili rischi da interferenza ed è prevista l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

A tale scopo, pertanto, in adempimento agli obblighi di cui al comma 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si allega documento Sez. 01 "Informazioni per l'appaltatore sui rischi esistenti nelle sedi oggetto dell'appalto" (**Allegato 1**).

In adempimento al comma 3 art. 26 del D.Lgs 81/2008, prima dell'inizio dell'attività sarà svolta una riunione di cooperazione e coordinamento (sezione 04 "Verbale di cooperazione e coordinamento" - **Allegato 4**).

In adempimento all'art. 26 co. 2, l'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 10 gg dall'affidamento, la Sez. 03 "Informazioni per il committente" (**Allegato 3**).

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, ed in considerazione di quanto previsto nei punti precedenti, i **costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso** si quantificano in **€ 420,96.= (Allegato 2)**.

## **ART. 28 - PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA**

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

## **ART. 29 - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'aggiudicatario è tenuto a comportamenti improntati a previdenza e cautela per evitare il verificarsi di danni a persone, animali o cose sia nell'espletamento dell'appalto, sia conseguentemente a esso.

È fatto obbligo, parimenti, all'aggiudicatario di stipulare con primaria Compagnia di Assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo RCG e regolarmente in vigore alla data della sottoscrizione del Contratto, polizza di RCT e RCO avente per oggetto e richiamando espressamente nella "Descrizione del rischio" il medesimo oggetto del contratto, con massimali per sinistro adeguati e con validità non inferiore alla durata del Contratto.

La polizza dovrà, inoltre, ricomprendere i danni a cose di terzi derivanti da incendio di cose dell'assicurato o da questi detenute, con massimali per sinistro adeguati.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza di Responsabilità Civile verso Terzi, già attivata, avente le medesime caratteristiche di cui ai punti che precedono. In tal caso, si dovrà essere in possesso di idonea appendice al contratto, nella quale si espliciti che la polizza in questione è efficace anche per il presente contratto, richiamandone l'oggetto, tutte le specifiche ed il massimale, impegnandosi a mantenerla valida ed efficace per l'intera durata del contratto stesso.

La copertura assicurativa decorre dalla data prevista per l'avvio delle prestazioni e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione.

Rimane inteso che la Ditta aggiudicataria assumerà a proprio carico il risarcimento dei danni imputabili a responsabilità propria e/o delle persone delle quali deve rispondere a norma di legge qualora detti danni non rientrino in copertura o siano parzialmente risarciti a causa di franchigie o altri scoperti e/o deficienze di copertura.

### **ART. 30 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL indicato in sede di offerta ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni dello stesso.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D. Lgs. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co.6 dell'art.11.

#### **ART. 31 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE**

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'aggiudicatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

#### **ART. 32 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DATI**

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito



“Normativa Applicabile”), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente “GDPR”), General Data Protection Regulation – “GDPR”) ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l’attuazione dell’oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall’art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

**a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

**b.** tenere un registro, come previsto dall’art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;

**c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;

**d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;

**e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;

**f.** tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati

per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

**a.** implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

| ID | MISURE DI SICUREZZA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management). |
| 2  | Formazione dipendenti sulla security.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 3  | Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 4  | Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.                                                                                                                                                                                           |
| 5  | Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 6  | Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 7  | Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).                                                                                                                                                                                                                                      |
| 8  | Isolamento della rete da altri sistemi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 9  | Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).                                                                                                                                                                                                                                              |
| 10 | Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato ( ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).                                                                                                                                                                                                                                        |
| 11 | Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)                                                                                                                                                                                                                                             |
| 12 | Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).                                                                                                                                                                                                                      |
| 13 | Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 14 | Rimozione degli account inattivi o non più necessari.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

|    |                                                                                                      |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 15 | Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...) |
| 16 | Gestione della distruzione/formattazione di hardware                                                 |

**b.** mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

**c.** far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

**d.** verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

**e.** procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

**f.** assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

**g.** assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

**h.** procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

**i.** predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

**l.** astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

**m.** avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia

delle istanze ricevute all'indirizzo pec:

[coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it](mailto:coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it) e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

**n.** avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: [coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it](mailto:coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it) per concordare congiuntamente il riscontro;

**o.** predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

**p.** mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par.4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

**a.** la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

**b.** il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

**c.** la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

### **ART. 33 - SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

### **ART. 34 - CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

### **ART. 35 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE**

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o o o

#### **Allegati:**

1. Sezione 01 "Informazioni per l'appaltatore"
2. Sezione 02 "Quantificazione costi per la sicurezza"
3. Sezione 03 "Informazioni per il committente"
4. Sezione 04 "Verbale cooperazione e coordinamento"